



Città di Recco
Città Metropolitana di Genova
Decorata di medaglia d'oro al merito civile

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N.ro 11 Del 29-04-2022

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO (P.E.F.) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER LANNO 2022. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 44 DEL 31/03/2022.

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì VENTINOVE del mese di aprile, alle ore 09:00, in Recco, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito in video conferenza ai sensi dell'art. 73, c. 1 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, il Consiglio Comunale in Seduta Ordinaria, Pubblica.

Fatto l'appello nominale risultano i Signori:

Gandolfo Carlo	Presente	MASSONE LUIGI	Assente
SENAREGA FRANCO	Assente	CAPURRO GIAN BATTISTA	Presente
PERAGALLO MARIA CATERINA	Presente	RASTELLI SARA	Assente
APRILE FRANCESCA	Presente	SIRI SERGIO	Presente
BADALINI PAOLO NICOLA	Presente	NAPOLI MARCELLO	Assente
FANIN EDVIGE	Presente	BUCCILLI GIAN LUCA	Assente
Lombardo Manerba Davide	Presente	ROTUNNO GIUSEPPE	Assente
ZANINI ENRICO	Presente	ROMANO IVANA	Assente
ZANZI MARIA	Presente		

Così presenti n. 10 su 17 membri componenti il Consiglio.

Il Signor BADALINI PAOLO NICOLA nella sua qualità di PRESIDENTE riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE BLOISE CRISTINA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Sindaco Dott. Carlo Gandolfo e dell'Assessore Avv. Edwige Fanin;

VISTO l'art. 149 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27/12/2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147 facendo salve tuttavia le disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI), a carico dell'utilizzatore;
- i commi da 641 a 668 del sopra citato art. 1 della Legge n. 147/2013 recano le disposizioni specifiche ancora vigenti in merito alla disciplina applicabile per la Tassa sui rifiuti;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, che attribuisce ai comuni ed alle province una potestà regolamentare generale delle proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

CONSIDERATO che l'art. 52 sopra citato è applicabile, a norma dell'art. 1, comma 702, della Legge n. 147/2013, anche alla Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il D.P.R. 27/04/1999 n. 158 relativo al *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”* ai sensi del quale la tariffa della Tassa sui rifiuti è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione ed in particolare l'art. 8 che disciplina il piano finanziario;

RILEVATO che i costi desunti dal piano finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile, sono ripartiti fra due macroclassi di utenze, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che:

- sulla base di quanto disposto dall'art. 1, commi 651 e 652, della sopra citata Legge n. 147/2013, *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158 o in alternativa, nel rispetto del principio “chi inquina paga” sancito dall'art. 14 della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*;
- l'art. 12 del *“Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti”* nel territorio del Comune di Recco, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del

7/04/2020 con decorrenza 1/01/2020, stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27/12/2013, n. 147;

DATO ATTO altresì che:

- il sopra citato D.P.R. n. 158/1999 fissa determinati coefficienti per il calcolo della tariffa, individuati in misura variabile a seconda che la popolazione del Comune superi o meno i 5.000 abitanti, con un'ulteriore differenziazione per area geografica (Nord, Centro e Sud);
- l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento Ka, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;
- la parte variabile delle utenze domestiche è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento Kb;
- per le utenze non domestiche, la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/1999, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;
- per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuti;
- l'art. 1, comma 652, terzo periodo, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (come modificato dall'art. 57 bis, comma 1, lett. a, del D.L. n. 124 del 26/10/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019), prevede che: *“nelle more della revisione del Regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;
- le tariffe approvate dal Comune di Recco per l'applicazione della TARES per l'anno 2013 e della TARI per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 sono state tuttavia calcolate mediante applicazione integrale dei criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa di cui al D.P.R. n. 158/1999 e nel pieno rispetto dei range previsti dalle tabelle ad esso allegate, elaborate su dati statistici nazionali;
- per garantire omogeneità e continuità nell'applicazione del tributo, risulta opportuno non avvalersi della sopra citata possibilità e far riferimento anche per l'anno 2022 alle stesse modalità di applicazione del D.P.R. n. 158/1999;

VISTI:

- l'art. 1, comma 683, della citata Legge n. 147/2013, ai sensi del quale il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228 del 30/12/2021 inserito in sede di conversione dalla Legge n. 15 del 25/02/2022 ai sensi del quale: *“a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione*

dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

DATO ATTO altresì che

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27/12/2017, n. 205, stabilisce che *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, sono assegnate all'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge 481/1995”*;
- la predetta disposizione, espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di: - *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza” (lett. c); - “tutela dei diritti degli utenti [...]” (lett. d); - “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’” (lett. f); - “approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h); - “verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi” (lett. i);*
- con la Deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019, integrata dalla Deliberazione n. 57/2020/R/RIF del 3/03/2020, l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *“criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*;

VISTA la successiva Deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021 e il suo Allegato “A”, con la quale l'ARERA ha approvato il *“Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*, confermando, per quanto attiene al concreto metodo di calcolo delle tariffe, l'utilizzo dei parametri di cui al D.P.R. n. 158/1999 e prevedendo i seguenti aspetti procedurali in continuità con quanto specificato da precedenti atti relativi al primo periodo regolatorio:

- una complessa procedura di approvazione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto secondo le nuove regole del MTR-2, che parte dalla redazione di PEF “grezzi” da parte dei singoli gestori del servizio, prevede che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette infine all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni (art. 7);
- *“laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può essere inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli” (art. 28.3 All. “A”);*
- *“laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente – ai fini della determinazione*

delle entrate tariffarie di riferimento - acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il PEF da trasmettere all'Autorità ai sensi del presente provvedimento" (art. 29.1 All. "A");

- *"l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione"* (art. 7.7);

RICHIAMATA la Deliberazione n. 57/2020/R/RIF del 3/03/2020, con la quale ARERA aveva introdotto le seguenti semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti:

- art. 1, punto 5: *"non sono soggetti all'obbligo di predisporre il citato piano i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre una parte di piano economico finanziario. L'Ente territorialmente competente, nell'ambito delle procedure di acquisizione delle informazioni, verifica che i soggetti precedentemente tenuti a collaborare alla redazione del piano economico finanziario non siano considerati, a parità di attività svolte, meri prestatori d'opera"*;
- art. 2, punto 4: *"nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione"*;

PRECISATO che:

- con l'art. 14 della L.R. 24/02/2014, n. 1, la Regione Liguria ha individuato - ai fini dell'organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani ed in attuazione delle disposizioni nazionali vigenti in materia - un ambito regionale unico, corrispondente all'intero territorio regionale, articolato in quattro aree territoriali omogenee, coincidenti con il territorio della Città metropolitana di Genova e delle tre province liguri;
- con comunicazione Prot. Com. n. 4487 del 18/02/2020, la Città metropolitana ha reso noto a tutti i Comuni la Deliberazione del Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti n. 12 del 17/02/2020 con la quale - per l'anno 2020 - sono state unilateralmente attribuite ai Comuni le funzioni assegnate all'Ente territorialmente competente dall'art. 6 della Deliberazione n. 443/2019;
- con Nota Prot. PG/2020/86318 del 2/03/2020, acquisita al Prot. Com. n. 5697 del 3/03/2020, la Regione Liguria ha confermato - inizialmente in via transitoria per l'anno 2020 - l'individuazione dei Comuni affidatari quali Enti territorialmente competenti, *"alla luce della complessità della materia, della non conclusa fase di transizione dalla dimensione comunale a quella d'ambito e delle tempistiche molto ristrette"*;
- con comunicazione Prot. n. 54251 del 22/12/2020, acquisita al Prot. Com. n. 28805 del 24/12/2020, la Città metropolitana ha precisato che, anche per l'anno 2021, *"resta salvo il fatto che rimarrà ai Comuni in tale periodo transitorio il ruolo di Ente Territorialmente Competente per l'adozione dei relativi documenti"*;
- in calce alla successiva comunicazione Prot. n. 47381 del 28/09/2021, acquisita al Prot. Com. n. 22758 del 29/09/2021, la Città metropolitana ha ricordato *"che ogni Comune di codesto Bacino resta l'Ente Territorialmente Competente alla validazione dei PEF 2022"*;
- per i sopra citati atti, le valutazioni e le scelte che sono demandate dalla Deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente ricadono, anche per l'anno

2022, nelle competenze dello scrivente Comune;

VISTE:

- la Deliberazione n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 con la quale ARERA ha provveduto a valorizzare i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4/11/2021 con la quale sono stati approvati *“gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità”* e sono stati forniti *“chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;

PRESO ATTO in particolare che la sopra citata Determinazione n. 2/2021 ha specificato i seguenti chiarimenti applicativi:

- art. 1.1: *“ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento di cui all'articolo 4 della deliberazione 363/2021/R/RIF e dell'articolo 2 del MTR-2, i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del piano economico finanziario quadriennale di cui ai commi successivi devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui al comma 27.4 del MTR-2”*;
- art. 1.3: *“il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 363/2021/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo ambito tariffario”*;
- art. 1.5: *“ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del medesimo MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve:*
 - a) *nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2020 o 2021:*
 - *utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità;*
 - *determinare le componenti a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 363/2021/R/RIF, facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;*
 - b) *nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario e, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno”*;

DATO ATTO che con nota Prot. Com. n. 25366 del 25/10/2021 e successivi solleciti Prot. Com. n. 30247 del 22/12/2021, Prot. Com. n. 1872 del 25/01/2022 e Prot. Com. n. 6913 del 25/03/2022, il Servizio gestione rifiuti del Comune di Recco ha richiesto all'attuale gestore A.M.I.U. Genova S.p.A., il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al Servizio integrato di gestione dei rifiuti, conformemente a quanto previsto dall'art. 27 del MTR-2 di cui all'Allegato “A” della Deliberazione ARERA n. 363/2021 per la definizione delle entrate tariffarie determinate per il secondo periodo regolatorio 2022 - 2025;

ESAMINATI:

- il *“Tool con il piano economico-finanziario quadriennale di cui alla Determinazione ARERA n. 2/2021”*, la *“Relazione tecnica di accompagnamento”* e la *“Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante”* trasmessi dal soggetto gestore del servizio AMIU Genova S.p.A. e acquisiti al Prot. Com. n. 7199 del 30/03/2022;
- i dati integrativi forniti dal Settore Ambiente e verde pubblico con comunicazione Prot. Com. n. 7845 del 6/04/2022 e dal Settore Servizi per le Entrate con comunicazione Prot. Com. n. 7806 del 5/04/2022, relativamente alle voci di competenza dei diversi

Settori del Comune di Recco riferite alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti;

TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) relazione tecnica redatta dal gestore A.M.I.U. Genova S.p.A., allegata sub. "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) Tool MTR-2, approvato con Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4/11/2021 e riportante il piano economico-finanziario quadriennale;

VISTO il documento "*Piano Economico Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti. Deliberazione ARERA 363/2021*", acquisito – a seguito di apposito incarico di consulenza - dalla società GF Ambiente S.r.l. con nota Prot. Com. n. 8406 del 12/04/2022 e allegato sub. "B" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, un "Costo totale del servizio dopo le detrazioni di cui all'art. 4.6 della Delibera ARERA n. 363/2021" pari a € 2.401.314,00 e un "Totale delle entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/2021" pari a € 2.360.566,00 con la relativa valorizzazione delle componenti di costo fisso e delle componenti di costo variabile;

CONSTATATO che dalle Deliberazioni di Consiglio comunale n. 40 del 30/07/2020 e n. 13 del 30/03/2021, con le quali si è preso atto dei PEF del servizio di gestione dei rifiuti e sono state approvate le conseguenti tariffe TARI per gli anni 2020 e 2021, non emerge alcuna componente a conguaglio, sia relativamente ai costi fissi (RC_{totTF}) che ai costi variabili (RC_{totTV}) riferiti alle annualità pregresse, con nessuna rata da imputare ai PEF degli anni rientranti nel secondo periodo regolatorio;

VERIFICATO, in particolare, che lo scrivente Comune/Ente territorialmente competente non si è avvalso delle facoltà introdotte dalle Deliberazioni ARERA n. 238/2020 e n. 493/2020 per mitigare gli effetti dell'emergenza da COVID-19, non considerando negli anni pregressi le voci di costo aggiuntive da esse previste ($COS^{exp}_{TV} = 0$; $RCND_{TV} = 0$; $COV^{exp}_{TV} = 0$; $COV^{exp}_{TF} = 0$);

DATO ATTO altresì che sono nulli/e:

- i valori relativi alle quote annuali di conguaglio RCU_{TV} e RCU_{TF} in quanto il Comune di Recco non si è avvalso della deroga di cui all'art. 107, comma 5, del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24/04/2020, che attribuiva ai Comuni la facoltà di confermare le tariffe approvate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020;
- le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative sia ai costi fissi che ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite da ARERA;
- i recuperi a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra le componenti $COITV^{exp}$ e $COITF^{exp}$ quantificate nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri variabili e fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità ($COI_{TV,2020} = 0$; $COI_{TF,2020} = 0$);

- i recuperi dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e fisse approvate per l'anno 2020, qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato rispettivamente per la parte variabile e fissa con riferimento alla medesima annualità;

CONSTATATO che, nella relazione illustrativa del Piano Economico Finanziario (PEF) sopra citato, sono indicati i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla Deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente:

- fattore di sharing dei proventi in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei (b_a): 0,3;
- fattore di sharing ω_a : 0,1;
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance $b_a * (1 + \omega_a)$: 0,33;
- coefficiente di recupero della produttività (X_a): 0,11%;
- coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL_a): 3,5%;
- coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG_a): 0%;
- coefficiente $\gamma_{1,a}$ relativo ad obiettivi di raccolta differenziata raggiunti: -0,1;
- coefficiente $\gamma_{2,a}$ relativo al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo: -0,05;
- coefficiente C_{116a} , finalizzato alla copertura delle componenti $CO^{exp}_{116,TV,a}$, e $CO^{exp}_{116,TF,a}$, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020: 0%;

DATO ATTO che ai costi operativi di gestione, di natura previsionale, associati a specifiche finalità di cui all'art. 9 e ai costi operativi incentivanti di cui all'art. 10 del MTR-2 sono stati attribuiti i seguenti valori:

$CO^{exp}_{116,TV,a} = 0$;

$CO^{exp}_{116,TF,a} = 0$;

$CQ^{exp}_{TV,a} = 0$;

$CQ^{exp}_{TF,a} = 42.126,00$;

$COI^{exp}_{TV,a} = 0$;

$COI^{exp}_{TF,a} = 34.201,00$;

CONSTATATO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., a partire dall'anno 2018 *"nella determinazione dei costi il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;
- il nuovo MTR-2 prevede l'uso di tali fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a (Art. 5 dell'Allegato A), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell'Allegato A);
- le *"Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni"*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 30/12/2021, hanno chiarito che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del*

carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio con l'emanazione della delibera ARERA n. 443/2019 e successivamente aggiornata con la delibera n. 363/2021, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano finanziario. Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti assumono, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e 5 della delibera ARERA, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”;

- i costi inseriti nel Piano economico finanziario anno 2022 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come quantificati nella misura indicata dal prospetto allegato sub. “C” alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'importo del Costo unitario effettivo (CU_{eff}) come risultante dal PEF sopra citato per l'anno 2022 (49,15 € cent/Kg.) risulta superiore al fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti, da utilizzare quale benchmark di riferimento (36,67 € cent/Kg.) per la quantificazione del coefficiente di recupero di produttività (X_a);
- il coefficiente di gradualità ($1+\gamma$) è pari a $0,85 > 0,5$ e pertanto è definibile “avanzato” il livello di qualità ambientale delle prestazioni;
- il coefficiente di recupero della produttività è stato quantificato nella misura dello 0,11%, all'interno del range $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$;

DATO ATTO che:

- in ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025, la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe per l'anno “a” di cui al presente provvedimento ed il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno “a-1”, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021;
- per l'anno 2022, il sopra citato rapporto è pari a $\text{€ } 2.401.314 / \text{€ } 2.404.769 = 0,9986$;

PRESO ATTO dell'esito positivo della procedura di validazione del PEF, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario, posta in essere dallo Studio Rag. Patrizia Baldo, commercialista ed esperta contabile-revisore legale dei conti con sede in Bologna, come da provvedimento di validazione acquisito al Prot. Com. n. 8704 del 15/04/2022 e conservato agli atti;

CONSIDERATO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti devono essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per la cui individuazione, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, non si è dovuto necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma ci si è basati su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato nei coefficienti indicati dal D.P.R. 158/1999, a fronte dell'applicazione di una entrata che non assume natura sinallagmatica ma mantiene invece la sua natura tributaria, rientrando quindi, al pari di quanto disposto per la T.A.R.S.U dalla giurisprudenza di legittimità, tra le cd. *tasce di scopo*, ossia che «*mirano a fronteggiare una spesa di interesse generale ripartendone l'onere sulle categorie sociali che da questa spesa traggono vantaggio, o che comunque determinano l'esigenza per la “mano pubblica” di provvedere*» (Sentenza della Corte di Cassazione n. 17381/2010);

- in base all'art. 6 del D.P.R. 158/1999, è stato possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti potenziali espressi in kg./mq./anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività, nell'ambito dei quali la definizione della concreta tariffa rientra in quello spazio di discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria, in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale;
- tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16/07/2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella Sentenza n. 6208/2012;
- la Corte di Giustizia Europea (con Sentenza n. C-188-07 del 24/06/2008) e la Corte di Cassazione (Sentenza n. 28676/2018) hanno chiarito che il metodo di calcolo basato sulla superficie dell'immobile posseduto non è, di per sé, contrario al principio "chi inquina paga" recepito dall'art. 11 della Direttiva 75/442;
- con Sentenza n. 504 del 03/02/2015, il Consiglio di Stato ha chiarito che le tariffe Tassa rifiuti sono da ritenersi legittimamente motivate "per relationem", nel momento in cui si applicano integralmente i criteri tecnici di cui al D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATI altresì i chiarimenti forniti dalla Corte di Cassazione con le Ordinanze n. 16289 del 30/06/2017 e n. 1977 del 26/01/2018;

RITENUTO pertanto corretto determinare le tariffe facendo riferimento alle tabelle - elaborate su dati statistici nazionali - di cui al D.P.R. n. 158/1999, essendo tale metodo quello maggiormente rispondente al principio "chi inquina paga" e non essendo altresì disponibili né un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico né degli elaborati statistici in grado di stimare i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti elaborati in base alla realtà locale del territorio del Comune di Recco;

DATO ATTO in particolare che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999, si è continuato a prendere come riferimento dei valori che hanno consentito di riequilibrare, tra le diverse categorie di contribuenza previste dalla legge, gli aumenti impositivi che sono derivati dal passaggio dal sistema tributario della TARSU di cui al D.Lgs. n. 507/1993 alla nuova disciplina prevista prima dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011 per la TARES e poi dall'art. 1 della Legge n. 147/2013 per la TARI, essendo riconosciuta la possibilità per il Comune di aumentare o diminuire le tariffe di determinate categorie in funzione della loro capacità media di produrre rifiuti, sempre muovendosi all'interno dei range dei coefficienti previsti dalle tabelle 2, 3.A e 4.A del punto 4 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/1999;

VISTI, inoltre,

- l'art. 1, comma 654 della citata Legge n. 147/2013, ai sensi del quale "*in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*";

- l'art. 1, comma 662, della Legge n. 147/2013, ai sensi del quale il Comune è tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;
- l'art. 17 del vigente "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti", ai sensi del quale la sopra citata misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

DATO ATTO che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della Tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche - come dettagliatamente indicata nel documento "*TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2022. Piano tariffario. Determinazione tariffe ai sensi della Legge 27/12/2013, n. 147 comma 651. Relazione e Tabelle*", acquisito dalla sopra citata società GF Ambiente S.r.l. con nota Prot. Com. n. 8406 del 12/04/2022 e allegato alla presente sub "D" per costituirne parte integrante e sostanziale - determinate sulla base del Piano economico finanziario come sopra indicato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013;

DATO ATTO che, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 158 del 27/04/1999, nella ripartizione dei costi e nell'articolazione delle tariffe si è operato, secondo criteri razionali, al fine di assicurare agevolazioni per le utenze domestiche e, all'interno di queste, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 2.2 della Determinazione n. 2/2021 devono essere trasmessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, gli atti, i dati e la documentazione di cui ai commi 7.1 e 7.3 della Deliberazione 363/2021/R/RIF, tramite apposita procedura resa disponibile via extranet, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché gli ulteriori atti e informazioni richiesti, inviando in particolare la seguente documentazione:
 - a) il piano economico finanziario quadriennale allegato alla presente sub. "E" per costituirne parte integrante e sostanziale, la relazione di accompagnamento e la/e dichiarazione/i di veridicità del/i gestore/i;
 - b) la presente delibera di approvazione del piano economico finanziario quadriennale e dei corrispettivi per l'utenza finale;
- secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 7 della sopra citata Deliberazione n. 363/2021, "*fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti*";

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27/12/2013, n. 147 ha confermato l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26/10/2019, n. 124, dal 1° gennaio 2020 ha fissato la misura del TEFA al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal Comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e ha modificato, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- la Città metropolitana di Genova ha confermato, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 15/12/2021, la misura del 3% per il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente da applicare per l'anno 2022;

VISTA la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha approvato *“il Testo Unico della Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”*;

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione n. 44 del 31/03/2022, la Giunta comunale ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per tutta la durata del Piano Economico Finanziario per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025 e ha proceduto ad individuare il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui all'art. 3.1 dell'Allegato A (TQRIF) alla Delibera n. 15/2022 sopra citata;
- in base al livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e alle ricognizioni interne condotte in merito ai livelli di qualità tecnica e contrattuale attualmente garantiti dagli Uffici competenti, è stato individuato come schema applicabile, per il periodo di riferimento, lo Schema I: livello qualitativo minimo;
- il punto 4 del dispositivo della Deliberazione di Giunta comunale n. 4/2022 sopra citata ha previsto la necessità di sottoporre tale scelta alla successiva ratifica da parte del Consiglio comunale;

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. ai sensi del quale: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 ai sensi del quale: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23/12/2000, n. 388, prevede, in deroga a quanto sopra, che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef omissis.... e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione è stato posticipato al 31/05/2022 dall'art. 3, comma 5 sexiesdecies del D.L. n. 228 del 30/12/2021 inserito in sede di conversione dalla Legge n. 15 del 25/02/2022;

VISTI:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la*

pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

- i successivi commi 15 bis e 15 ter dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, introdotti dall'art. 15 bis del D.L. n. 34 del 30/04/2019, ai sensi dei quali: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.omissis.....In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22/11/2019 che ha fornito chiarimenti in merito alla *“Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali”;*
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 20/07/2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 16/08/2021) con il quale sono state approvate *“le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane”;*

RILEVATO che, sulla base dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 e dall'art. 3, commi 5-quinquies e 5-sexiesdecies, del D.L. n. 228 del 30/12/2021 inseriti in sede di conversione dalla Legge n. 15 del 25/02/2022, le disposizioni di cui alla presente deliberazione hanno effetto dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Capo VI del Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 19/12/2006 e, in particolare, l'art. 32;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nella competenza di quest'organo ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettere a) e f), del “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione i Responsabili dei servizi interessati e il Responsabile dei Servizi Finanziari hanno espresso il parere di cui all'art. 49 del “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

A SEGUITO di discussione quale risulta dalla registrazione e conservazione digitale, conclusasi con votazione espressa attraverso il sistema elettronico che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente come segue:

presenti: n. 10
votanti: n. 10
favorevoli: n. 9
contrari: n. 1 (Sergio Siri)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del “*Piano Economico Finanziario per l’applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti. Deliberazione ARERA 363/2021*”, elaborato da GF Ambiente S.r.l. ed acquisito al Prot. Com. n. 8406 del 12/04/2022 (allegato alla presente sub. “B” per costituirne parte integrante e sostanziale), validato con provvedimento di validazione acquisito al Prot. Com. n. 8704 del 15/04/2022 e conservato agli atti;
- 3) di stabilire - per le motivazioni riportate nella relazione illustrativa del Piano economico finanziario opportunamente integrata con il presente atto - i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla Deliberazione ARERA n. 363/2021 all’Ente territorialmente competente (E.T.C.) nelle seguenti misure:
 - fattore di sharing dei proventi in ragione del potenziale contributo dell’output recuperato al raggiungimento dei target europei (b_a): 0,3;
 - fattore di sharing (ω_a): 0,1;
 - fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance $b_a * (1+\omega_a)$: 0,33;
 - coefficiente di recupero della produttività (X_a): 0,11%;
 - coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (Q_{L_a}): 3,5%;
 - coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG_a): 0%;
 - coefficiente $\gamma_{1,a}$ relativo ad obiettivi di raccolta differenziata raggiunti: -0,1;
 - coefficiente $\gamma_{2,a}$ relativo al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo: -0,05;
 - coefficiente C_{116a} , finalizzato alla copertura delle componenti $CO_{exp116,TV,a}$, e $CO_{exp116,TF,a}$, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell’anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020: 0%;
- 4) di approvare per l’anno 2022 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,84356	€ 96,53389
2 componenti	€ 0,99118	€ 173,76100
3 componenti	€ 1,10717	€ 197,89448

4 componenti	€ 1,20207	€ 250,98812
5 componenti	€ 1,29697	€ 279,94828
6 o più componenti	€ 1,37078	€ 328,21523

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq. anno)	Quota variabile (€/mq. anno)	Tariffa (€/mq. anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,78947	€ 1,82178	€ 2,61125
2 Cinematografi e teatri	€ 0,50668	€ 1,24495	€ 1,75163
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,65986	€ 1,88818	€ 2,54804
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,03692	€ 2,79284	€ 3,82976
5 Stabilimenti balneari	€ 0,75412	€ 1,72633	€ 2,48045
6 Esposizioni, autosaloni	€ 0,60094	€ 1,46074	€ 2,06168
7 Alberghi con ristorante	€ 1,41398	€ 4,08759	€ 5,50157
8 Alberghi senza ristorante	€ 1,11940	€ 3,22028	€ 4,33968
9 Case di cura e riposo	€ 1,47289	€ 3,82200	€ 5,29489
10 Ospedali	€ 1,52003	€ 4,01705	€ 5,53708
11 Uffici, agenzie	€ 1,79104	€ 4,40713	€ 6,19817
12 Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,71877	€ 1,97947	€ 2,69824
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,66142	€ 4,08759	€ 5,74901
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,12097	€ 4,95076	€ 7,07173
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,97800	€ 2,43596	€ 3,41396
16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,09740	€ 4,87191	€ 6,96931
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,74391	€ 4,37393	€ 6,11784
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,21366	€ 3,16218	€ 4,37584
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,66142	€ 4,25359	€ 5,91501
20 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,08405	€ 2,21187	€ 3,29592
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,28436	€ 2,78454	€ 4,06890
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 6,56321	€ 18,95232	€ 25,51553
23 Mense, birrerie, amburgherie	€ 5,71482	€ 16,50807	€ 22,22289
24 Bar, caffè, pasticceria	€ 4,66612	€ 13,46208	€ 18,12820

25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,25215	€ 8,13784	€ 11,38999
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,07540	€ 7,05473	€ 10,13013
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 8,44851	€ 24,38447	€ 32,83298
28 Ipermercati di generi misti	€ 3,22858	€ 7,32032	€ 10,54890
29 Banchi di mercato generi alimentari	€ 8,15393	€ 17,73642	€ 25,89035
30 Discoteche, night club	€ 2,25058	€ 5,02961	€ 7,28019
31 Bed and breakfast	€ 1,11940	€ 3,22028	€ 4,33968

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

- 5) di dare atto che l'applicazione delle tariffe sopra indicate consente - al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007 - di conseguire un gettito previsto per l'anno 2022 in grado di garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, come dettagliatamente indicato nel documento "TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2022. Piano tariffario. Determinazione tariffe ai sensi della Legge 27/12/2013, n. 147 comma 651. Relazione e Tabelle", elaborato da GF Ambiente S.r.l. ed acquisito al Prot. Com. n. 8406 del 12/04/2022, allegato alla presente sub. "D" per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 6) di dare atto che, sull'importo della Tassa sui rifiuti, si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, all'aliquota del 3% deliberata dalla Città metropolitana di Genova;
- 7) di dare atto che le disposizioni di cui alla presente deliberazione hanno effetto dal 1° gennaio 2022;
- 8) di dare atto che, in attuazione a quanto disposto dall'ultimo periodo del comma 169, dell'art. 1 della Legge 27/12/2006, n. 296, le tariffe approvate con il presente provvedimento si intenderanno implicitamente prorogate di anno in anno, salvo diversa deliberazione da adottarsi entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione e da pubblicarsi sul Portale del federalismo fiscale, nei termini di cui ai commi 15 bis e 15 ter dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- 9) di richiamare integralmente la Deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 31/03/2022, ratificandone il contenuto ai fini della individuazione, per il periodo di riferimento 2022 – 2025, del posizionamento della gestione dei rifiuti urbani del Comune di Recco nello Schema I (livello qualitativo minimo) della matrice degli schemi regolatori di cui all'art. 3.1 dell'Allegato A alla Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 con la quale

ARERA ha approvato "il Testo Unico della Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)";

- 10) di rimandare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, al vigente "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI)", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 7/04/2020 e s.m.i.;
- 11) di inviare la presente deliberazione, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e ss.mm.ii. al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360 secondo le specifiche tecniche di cui al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20/07/2021;
- 12) di trasmettere la presente Deliberazione ed i suoi allegati all'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), in base a quanto previsto dall'art. 7.5 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF e secondo le modalità chiarite dall'art. 2 della Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2021 del 4/11/2021.

Successivamente, il Consiglio comunale, su proposta del Presidente, vista l'urgenza, con votazione espressa tramite il sistema elettronico che dà il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

presenti: n. 10
votanti: n. 10
favorevoli: n. 9
contrari: n. 1 (Sergio Siri)

DELIBERA ALTRESI'

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
BADALINI PAOLO NICOLA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
BLOISE CRISTINA**

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Comune di Recco



Piano Finanziario TARI
Relazione di accompagnamento
Anno 2022-2023





Sommario

1. PREMESSA	2
2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI	3
2.1. Perimetro dell'affidamento e servizi forniti	3
2.2 Altre informazioni rilevanti	6
3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO	7
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	11
3.1.3 Fonti di finanziamento	12
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	14
3.2.1 Dati di conto economico	16
3.2.2 Focus sugli altri ricavi	17
3.2.3 Componenti di costo previsionali	18
3.2.4. Investimenti	20
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale	20
4. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO	22



1. Premessa

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di validare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione dei piani economico finanziari (di seguito: PEF).

Il documento comprende:

- il PEF relativo alla gestione del Comune di Recco, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della deliberazione 363/2021/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza, compilato con le basi contabili disponibili;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 2 della deliberazione 363/2021/R/RIF
- La dichiarazione di veridicità, di cui all'allegato 3 come da allegato della deliberazione 363/2021/R/RIF, sottoscritta dal delegato del rappresentante legale della società Amiu Genova, incaricato dei poteri di rappresentanza di fronte all'Autorità ARERA.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di validazione di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF, e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.



2. Descrizione dei servizi forniti

2.1. Perimetro dell'affidamento e servizi forniti

Per effetto delle Deliberazioni Consiliari della Città Metropolitana di Genova n. 57 del 23 dicembre 2015 e n. 22 dell'11 maggio 2016, è stata demandata alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova, la competenza in ordine all'indizione delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana nell'ambito dei bacini di affidamento (così come definiti dal Piano Metropolitano in materia di rifiuti, adottato ai sensi della L.R. 12/2015), in tutti i casi in cui la forma contrattuale prescelta dai Comuni appartenenti al bacino sia quella dell'Accordo Quadro e gli stessi Comuni non abbiano ritenuto di provvedere autonomamente all'espletamento della procedura di gara attraverso l'individuazione di un Comune Capofila;

Con la Deliberazione di Giunta n. 86 del 21 luglio 2016 il Comune di Recco ha deciso di avvalersi della collaborazione della Città Metropolitana di Genova, con specifico riferimento alle sue funzioni di Stazione Unica Appaltante, per svolgere gli adempimenti connessi all'affidamento del servizio in oggetto;

Con la Deliberazione di Giunta n. 76 del 7 giugno 2018 il Comune di Recco, ha approvato la relazione progettuale relativa ai servizi in oggetto, predisposta ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. che, riportando gli indirizzi delle Amministrazioni, detta le linee essenziali dei documenti di gara costituiti dall'Accordo Quadro, dal Capitolato Speciale d'Oneri, dalle Condizioni generali e dal Progetto offerta;

Per effetto della citata D.G.C. n.76/2018 il Comune di Recco ha altresì approvato, per la parte di propria competenza, le specifiche tecniche del servizio espresse nel Capitolato Speciale d'Oneri e negli allegati costituenti parte integrante dello stesso, nonché la realizzazione dell'affidamento del servizio mediante lo strumento dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da concludersi con un solo operatore economico;

Con Determina Dirigenziale n.1598 del 03.08.2018, il Dirigente della Direzione Amministrativa – Servizio Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova ha autorizzato lo svolgimento della procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 dello stesso Decreto, ha approvato i documenti di gara alla quale è stato attribuito il codice identificativo ID 4143, ha determinato l'importo a base di gara per tutto il Bacino di Affidamento 1, ha stimato il valore complessivo e gli elementi essenziali dell'Accordo Quadro ed i requisiti di cui dovevano risultare in possesso i concorrenti alla procedura;

Con D.D. n. 2265/2019 del 03/10/2019 il Dirigente della Direzione Amministrativa Servizio S.U.A. della Città Metropolitana di Genova ha approvato le operazioni, gli atti di gara ed i relativi verbali di gara, ha aggiudicato ai sensi dell'articolo 54, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e in esito alla procedura aperta regolarmente esperita, l'Accordo Quadro avente ad oggetto "ID.4143. BACINO DI AFFIDAMENTO N. 1.SERVIZI DI IGIENE URBANA — CIG 7572304EED "all'operatore economico R.T.I. AMIU GENOVA S.p.A. - IDEALSERVICE Soc. Coop.

Con l'osservanza piena ed integrale dell'offerta presentata e della documentazione contrattuale, ha infine autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo Quadro in parola;

In data 10.01.2020 è stato stipulato l'ACCORDO QUADRO compresi allegati, per "la gestione dei Servizi di Igiene Urbana nel Bacino di Affidamento n. 1 (appalto verde)", registrato al n. 120 di Repertorio, tra la Città Metropolitana di Genova in qualità di Stazione Appaltante, e A.M.I.U. GENOVA S.P.A. in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) A.M.I.U.GENOVA S.P.A (C.F. e P.IVA 03818890109)/IDEALSERVICE SOC. COOP. (C.F. e P.IVA 00223850306),", costituito con atto notarile del 5 dicembre 2019, Repertorio n. 103982, Raccolta n.38378, redatto dal dott. Paolo Lizza, Notaio nella sede di Genova, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, registrato in Genova il 5 dicembre 2019 al n. 18488, serie 1T;

- nel Regolamento Interno di RTI presentato in sede di gara, è stabilito che il raggruppamento delle imprese è di tipo orizzontale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che AMIU GENOVA S.p.A. detiene il 50,86% della quota di



partecipazione dei quali 45,78% sono riferiti alla gestione dell'appalto che l'Impresa in argomento esplicherà autonomamente sul territorio del Comune di Recco;

Con richiesta del 04.03.2020 n. prot. 5785 il Comune di Recco ha richiesto alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova ed all'Impresa, l'attivazione del Servizio, favorevolmente riscontrata con nota del 16.03.2020;

Premesso che l'essersi manifestata l'emergenza del COVID19, ha determinato e potrà determinare effetti sulla modalità di espletamento del servizio, che dovrà essere disciplinato in funzione degli obblighi e delle precauzioni anche di legge, ai fini del contenimento degli effetti pandemici di quanto sopra, e che comunque dovranno essere applicate ulteriori e doverose procedure di salvaguardia del personale e degli utenti in generale;

Premesso che le attività disciplinate dal presente documento dovranno, anche per le motivazioni di cui sopra, essere avviate con la dovuta ed attenta gradualità al fine di non risultare difformi alle norme ed alla salvaguardia della salute e della sicurezza degli operatori e degli utenti, tenendo conto delle modificate condizioni operative rispetto al Capitolato Speciale d'Oneri CSO richiamato nel presente documento;

Con Delibera di Giunta N.ro 204 del 15.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Opzione Rinnovo biennale servizio gestione rifiuti ad AMIU", ai sensi degli Artt. 4 e 6 dell'Accordo Quadro, come richiamati e fatti propri dall' Art. 7 del Contratto derivato e dell'Art. 24 delle Condizioni Generali, il Comune di Recco ha deliberato l'opzione di rinnovo dal 01.01.2021 al 31.12.2022;

Con nota Prot. 28255 del 17.12.2020, in riscontro alla nota Prot 28198 del 17.12.2020 del Comune di Recco relativa alla richiesta di rinnovo biennale del servizio gestione rifiuti, la Città Metropolitana di Genova ha espresso parere positivo.

Con determinazione del responsabile n. 183 del 18.12.2020 repertorio generale n. 1155 del 18.12.2020 **il Comune di Recco ha formalizzato il rinnovo biennale** del Contratto Derivato in argomento e precisamente dal 01.01.2021, **fino al 31.12.2022**, ad Amiu Genova S.p.A. in qualità di mandante dell'RTI secondo quanto concordato dal medesimo raggruppamento in fase di gara.

Risulta rilevante sottolineare che il ruolo del gestore risulta in carica sino all'esercizio 2022 ed alla data odierna non risulta formalizzata nessuna successiva proroga. I dati economici-patrimoniali sono stati comunicati in quanto disponibili ma non è certo che AMIU Genova risulti il gestore per gli anni successivi, in quanto l'affidamento termina formalmente in data 31.12.2022.



Oggetto del Contratto è lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in coerenza alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF. Il servizio in concessione svolto da AMIU Genova S.p.A. è costituito da alcune delle attività che complessivamente costituiscono il servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi della regolazione ARERA n. 363/2021/R/RIF.

I servizi forniti sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

Comune	Spazzamento e lavaggio strade					
	Spazzamento manuale	Spazzamento meccanizzato	Spazzamento misto	Raccolta rifiuti abbandonati	Raccolta ed il trasporto dei rifiuti provenienti da aree verdi	Raccolta ed il trasporto dei rifiuti da attività cimiteriali
Recco	Si	Si Con addetto a piedi di supporto	no	si	Si, intesi come rifiuti da sfalci e potature domestici	si

Comune	Raccolta dei rifiuti		
	Domiciliare	Di prossimità	Stradale
Recco	si	si	si

In merito alle frequenze della raccolta nelle tabelle sotto riportate si trova il dettaglio sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, con delle precisazioni indicate per le singole frazioni:

Utenze domestiche				
Frequenze di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziata	Frequenze di raccolta della frazione plastica	Frequenze di raccolta della frazione Carta e Cartone	Frequenze di raccolta della frazione Umida	Frequenze di raccolta della frazione Vetro
1**	1	1	3	1

** compresa è anche la raccolta dei tessili sanitari, con frequenza 3 per le utenze domestiche e frequenza 6 per le utenze non domestiche individuati.

Utenze non domestiche					
Frequenze di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziata	Frequenze di raccolta della frazione plastica	Frequenze di raccolta della frazione Carta e Cartone	Frequenze di raccolta della frazione Umida	Frequenze di raccolta della frazione Vetro	Frequenze di raccolta delle cassette legno e plastica
1**	1 E 6***	1 E 6***	3 E 6***	1 E 4***	0 E 6***

*** presso le utenze non domestiche selezionate



Comune	Attività legate alla raccolta dei rifiuti				
	Gestione di Isole Ecologiche fisse	Gestione di Isole Ecologiche mobili	Gestione di aree di transfert	Lavaggio/sanificazione dei cassonetti della raccolta differenziata	Lavaggio/sanificazione dei cassonetti della raccolta indifferenziata
Recco	si	si	si	si	si

Comune	Attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti differenziati	Attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati	Attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di recupero	Attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
Recco	si	no	Si*	Si*

* I dati sono aggregati per singolo Comune in affidamento

Comune	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti				
	Attività di accertamento e riscossione	Attività di gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center	Attività di gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso	Campagne informative e di educazione ambientale	Implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
Recco	no	no	no	si	si

Il gestore non svolge attività di servizi esterni.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data di redazione del presente documento, non risultano a carico della Società procedure fallimentari, concordati preventivi o simili.



3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Il comune di Recco attualmente ha un livello di RD superiore al target degli obiettivi prefissati da Città Metropolitana. Il nuovo servizio si impegna a mantenere i risultati raggiunti nell'ottica di un contenimento dei costi d'esercizio.

Comune di Recco	2021		2022		Benchmark ISPRA 2020 Kg/Ab*anno	
	Ton	Kg/Ab*anno	Ton	Kg/Ab*anno	Regione	Nord-Italia
Carta e cartone	763,69	79,28	916,43	95,13	62,38	64,52
Vetro	464,92	48,26	557,90	57,92	40,35	44,19
RAEE	59,66	6,19	65,63	6,81	5,70	5,74
Plastica	318,77	33,09	395,27	41,03	27,72	30,71
Metallo	49,33	5,12	54,27	5,63	6,41	8,48
Frazione umida	765,76	79,49	918,91	95,39	87,26	135,45
Autocompostaggio	-	-	-	-	-	-
Verde	135,25	14,04	148,78	15,44	-	-
Tessili	-	-	-	-	2,13	2,68
Legno	210,28	21,83	231,30	24,01	19,50	23,55
Selettiva	-	-	-	-	0,97	1,37
Rifiuti da C e D	40,77	4,23	44,85	4,66	6,09	9,75
Pulizia stradale a recupero	0,25	0,03	0,28	0,03	3,39	9,48
Ingombranti misti a recupero	134,79	13,99	148,27	15,39	12,49	17,95
Altro	21,76	2,26	23,94	2,49	5,48	4,87
Totale raccolta differenziata	2.965,24	307,82	3.505,83	363,94	279,87	358,75
Ingombranti a smaltimento	-	-	-	-	0,40	2,00
Totale RSU	1.696,36	176,10	1.502,51	155,98	243,95	146,01
Totale RU	4.661,60	483,92	5.008,34	519,91	524,23	506,76
% RD	63,61%		70,00%		53,39%	70,79%
Popolazione residente	9.633		9.633		1.509.805	27.449.117
Produzione media RU (Kg/Ab*anno)	483,92		519,91		524,23	506,76



3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Recco è un comune della Città Metropolitana di Genova in Liguria. Situato nella riviera ligure di levante, a est di Genova, l'abitato di Recco si estende allo sbocco della valle del torrente omonimo, in una piccola insenatura del Golfo Paradiso nel Mar Ligure, tra gli abitati di Sori (ad ovest), Camogli (a sud), Avegno (a nord) e Rapallo (ad est).

Nel Comune di Recco, come desunto dagli Allegati al Capitolato Speciale d'Oneri della Gara, vinta da RTI AMIU – IdealService, si evince che il numero delle utenze domestiche complessive è pari a 6.285.

Iscritti al ruolo TARI Utenze domestiche	N°
D01. Abitazioni 1 componente familiare	2.023
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	2.958
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	743
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	429
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	98
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	34
TOTALE	6.285



Mentre le Utenze non domestiche sono quelle riportate nella tabella seguente:

Iscritti al ruolo TARI come utenze non domestiche	N°
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	71
N02. Cinematografi, teatri	-
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	4.971
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	15
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	7
N06. Autosaloni, esposizioni	22
N07. Alberghi con ristorante	-
N08. Alberghi senza ristorante	7
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1
N10. Ospedali	2
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	133
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	66
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	124
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	18
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	5
N16. Banchi di mercato beni durevoli	-
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	37
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	18
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	21
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	-
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	18
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	47
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	-
N24. Bar, caffè, pasticceria	48
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	33
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	37
N28. Ipermercati di generi misti	-
N29. Banchi di mercato generi alimentari	-
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	-
N31. Bed & Breakfast	10
TOTALE	5.713



La logistica del servizio

In relazione alla complessità delle attività svolte nel Comune di Recco, così come previsto dal Capitolato Speciale d'Oneri (=CSO), il servizio è organizzato in maniera pressoché autonoma con una logistica che prevede la presenza di una propria Unità Territoriale, spogliatoi e parco mezzi presenti in loco.

Su precisa indicazione dell'amministrazione comunale (di seguito A.C.), è avvenuto il trasferimento della Unità Territoriale in quella contigua al centro di raccolta (di seguito CdR) sito in Via della Né. In considerazione però della superficie messa a disposizione e della complessa composizione del parco mezzi impiegati per tutte le attività di igiene urbana, sono in corso di verifica di fattibilità e di valutazione di altri spazi presenti sul territorio comunale da riservarsi comunque a mezzi destinati allo spazzamento manuale e meccanizzato, con esplicita esclusione di auto compattatori per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani.

Tale logistica consente, di fatto, maggiore rapidità ed efficacia negli interventi siano essi di spazzamento che di raccolta, con relativi trasbordi delle frazioni raccolte su veicoli di maggiore capacità e trasporto ai vari impianti di riferimento, qui di seguito riepilogati

Frazione	Impianto di destinazione
Secco residuo	presso impianto di Rio Marsiglia, se non disponibile presso impianto di Volpara (Genova)
organico	presso impianto AMIU di Volpara (Genova)
multimateriale	presso impianto AMIU di Via Sardorella
carta/cartone	presso impianto di Sant'Olcese
vetro	Esternalizzato Re.Vetro - presso CDR di Via della Né

Il trasporto dei rifiuti raccolti avviene anche attraverso la movimentazione dei vari cassoni e compattatori scarrabili quotidianamente impiegati nel Centro Comunale di Raccolta (=CdR) sito in Via della Né'.

Nel suddetto CdR, aperto sulla base degli orari riportati nel paragrafo dedicato, gli utenti iscritti a TARI del Comune di Recco possono conferire anche altre tipologie di rifiuto, quali per esempio, metallo, ingombranti, RAEE, legno, sfalci, ma anche vernici, neon, farmaci, batterie, oltre ai rifiuti inerti da demolizione (in misura contenuta e comunque riservata alle sole utenze domestiche).

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2023-2025, come anticipato nelle premesse, AMIU Genova potrebbe non essere gestore, in quanto il contratto come già anticipato ha scadenza al 31 dicembre 2022.

E' fondamentale sottolineare che all'art. 20 del MTR 2, il valore di subentro del gestore uscente prevede il riconoscimento del il residuo dei cespiti e il valore dei costi operativi non ancora recuperate in tariffa. I costi operativi non comprendono costi di natura previsionale non ancora sostenuti dal gestore uscente.

Pertanto le variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando



l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) sono da valutare da parte del Comune di Recco, in qualità di ETC e attuale gestore del servizio.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

A titolo indicativo, per il calcolo progettuale delle volumetrie dei vari tipi di contenitori necessari (o delle soluzioni alternative), dei percorsi, dei mezzi e operatori impiegati sul servizio si sono ipotizzati a riferimento strutturale le seguenti assumption tecniche di base, ferme restando le frequenze di raccolta richieste a CSO, a seconda del tipo di Utenza:

Raccolta	Densità (Kg/mc)	Volume contenitori (Lt)	Freq. sett. UD	Freq. sett. UND selezionate
Frazione umida	300	25 - 240	1	3
Carta	80	30 -1100	1	1
Cartone	50	1100 - roller	-	6
Vetro	320	30 - 240	1	3
Multimateriale (imballaggi in plastica)	40	Sacchi (UD) o 360-1100 (UND selezionate)	1	3
Secco residuo	80	30 -1100	1	1

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2023-2025, come anticipato nelle premesse, AMIU Genova potrebbe non essere il gestore, in quanto il contratto come già anticipato ha scadenza al 31 dicembre 2022. Come descritto nella deliberazione 15/2022/R/rif essendo stata posticipata l'entrata in vigore degli obblighi di qualità dal 1° luglio 2022 al 1° gennaio 2023 tenute in considerazione delle difficoltà attuative evidenziate dai rispondenti alla consultazione, AMIU Genova non essendo il gestore del servizio integrato dei rifiuti quindi non sarà il soggetto titolato alla valutazione in merito alle variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate. Sarà compito del comune di Recco indicare con separata evidenza quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità. Questi che saranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente (quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità) e dovranno essere descritti dal gestore incaricato del servizio.

E' fondamentale sottolineare che all'art. 20 del MTR 2, il valore di subentro del gestore uscente prevede il riconoscimento dal valore residuo dei cespiti e il valore dei costi operativi non ancora recuperati. I costi operativi non comprendono costi di natura previsionale non ancora sostenuti dal gestore uscente, la regolazione stessa prevede che nel caso di avvicendamento gestionale, il gestore entrante abbia un periodo transitorio per l'adeguamento alla compliance prevista.

A tal fine, successivamente all'adozione del primo provvedimento di regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio rifiuti da parte dell'Autorità, il gestore futuro indicherà, eventualmente anche mediante tabelle comparative, gli standard di qualità già previsti nel contratto di servizio e/o nella Carta di qualità, quelli minimi che saranno introdotti dalla regolazione e quelli aggiuntivi deliberati dall'Ente territorialmente competente.



Pertanto a oggi AMIU Genova non può proporre l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente QL , tale valutazione resta in capo al gestore Comune che coincidendo con l'Ente territorialmente competente, dispone delle informazioni necessarie alla valutazione e/o al riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/o COI).

In analogia a quanto sopra descritto resta in capo al Comune di Recco, il qualità sia di gestore entrante che di ETC, la valutazione dell'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente $C116$ per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$).

Il gestore AMIU Genova SpA non essendo certo successivamente all'esercizio 2022, rimanda all'ETC la descrizione sulle variazioni attese del servizio (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e sulle motivazioni in merito alle scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati).

Infine in merito ai dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, non è possibile identificare l'impurità specifica sulle quantità del Comune, è importante sottolineare che a oggi non abbiamo ricevuto rilievi da parte degli impianti di destinazione finale.

3.1.3 Fonti di finanziamento

In relazione alla durata del contratto il gestore non ha previsto successivi investimenti per il Comune di affidamento.

Di seguito si riportano i principali dati economici e finanziari e un'analisi per indici dei bilanci di Amiu Genova con l'obiettivo di descriverne la situazione economica e finanziaria sulla base dei dati 2015-2020.

Nel corso degli ultimi anni l'azienda ha mantenuto sostanzialmente costante l'andamento dei risultati economici-patrimoniali.

	2020	2019	2018	2017	2016
<u>Voci di bilancio</u>					
Ricavi delle vendite	156.748.721	154.988.716	148.602.113	151.447.454	156.753.506
EBITDA	13.250.047	19.120.445	11.458.191	12.821.973	15.166.454
Utile Netto	434.679	344.892	80.422	114.791	130.295
Totale Attivo	225.618.868	249.347.675	317.920.068	280.638.393	290.425.855
Patrimonio Netto	17.891.636	17.456.957	17.112.065	17.031.643	16.916.852
Posizione finanziaria netta	-13.047.656	- 20.769.720	- 69.132.269	- 11.208.201	- 13.027.727

Il 2020 vede scendere la marginalità di impresa ma questo è principalmente effetto dell'aumento dei costi legati alla pandemia COVID e al confronto con l'anno 2019 dove il risultato in termini di EBITDA risultava particolarmente positivo a fronte del ristoro ricevuto a fronte del crollo del Ponte Morandi.

Il valore degli assets si sta riducendo a fronte del sistematico ammortamento annuo, per questo nel 2021 si è previsto un significativo piano di investimenti per complessivi 21 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta risulta migliorata nel 2020 in quanto si è chiuso il finanziamento da 45 milioni aperto nel 2018 che prevedeva una rata di rimborso annua di 15 milioni.



Nel corso del 2020, inoltre, la società ha stipulato con un pool di istituti di credito l'erogazione di un finanziamento da erogare in 4 quote annuali per finanziare gli investimenti del genovesato.

Ai fini della valutazione economica dell'equilibrio economico finanziario della commessa di Recco si rimanda a quanto successivo all'attività di validazione da parte dell'ETC.



3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Considerando il piano economico finanziario lo strumento necessario per definire la tariffa di riferimento, suddivisa in una parte fissa ed una parte variabile, la distribuzione dei costi si impone per poter stabilire, a norma di legge, la ripartizione dei costi e la conseguente modulazione delle tariffe all'interno delle categorie utenza domestica ed utenza non domestica.

Il totale delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei RU è pari alla somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile e costo fisso.

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

La sommatoria relativa alle componenti di **costo variabile** ($\sum TV_a$) è espressa attraverso la seguente formula:

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot,TV,a}$$

- CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati
- CTS_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani
- CTR_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- CRD_a è la componente a copertura dei costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- $CO_{116,TV,a}^{exp}$ è la componente di costo variabile, di natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico
- $CQ_{TV,a}^{exp}$ è la componente di costo, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio
- $COI_{TV,a}^{exp}$ è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione
- AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza
- b_a è il fattore di sharing dei proventi, il cui valore è determinato dall'Ente territorialmente competente - nell'ambito dell'intervallo [0.3,0.6] - in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei
- $AR_{SC,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;



$b_{a(1+\omega_a)}$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente

$RCtot_{TV,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

La sommatoria relativa alle componenti **di costo fisso** ($\sum TF_a$) è espressa attraverso la seguente formula:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RCtot_{TF,a}$$

CSL_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio

CC_a è la componente di costi comuni

CK_a è la componente di costi d'uso del capitale

$CO_{116,TF,a}^{exp}$ è la componente di costo fisso, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico

$CQ_{TF,a}^{exp}$ è la componente, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio

$COI_{TF,a}^{exp}$ è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione

$RCtot_{TF,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

I servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti e che verranno distinti nel Piano Economico Finanziario (PEF), sono:

- Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, definito nella determina 363/21 con la sigla CSL
- Raccolta e Trasporto dei RU indifferenziati, definito nella determina 363/21 con la sigla CRT
- Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, definito nella determina 363/21 con la sigla CTS
- Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, definito nella determina 363/21 con la sigla CRD
- Trattamento e riciclo dei rifiuti differenziati, definito nella determina 363/21 con la sigla CTR.

Il PEF, redatto in conformità al modello allegato all'MTR2, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno di riferimento "a" (2022) e all'anno "a+1" (2023) in coerenza con i criteri disposti dal MTR2. Si precisa come per l'anno 2022 le componenti di costo riportate nel PEF abbiano come base dati la contabilità 2020 mentre, per l'anno 2023, la contabilità presa a riferimento sia quella del 2021.



3.2.1 Dati di conto economico

Premesse

Nella contabilità del Gestore, che si basa su centri di costo, è disponibile un centro di costo apposito per la Commessa Recco-Uscio in cui vengono imputati tutti i costi ad essa relativi. Per la ripartizione dei costi/ricavi, il metodo di ponderazione scelto si basa sull'allocazione specifica della natura del costo, se si tratta di voci indivisibili è stato utilizzato il driver del peso dei ricavi dei PEF 2020 di Recco e Uscio sul totale della Commessa.

I PEF redatti in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati devono essere imputati, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Ai fini del riconoscimento tariffario della definizione dei costi dell'esercizio, la Società disponeva di un sistema di contabilità generale legato ad un applicativo separato di contabilità analitica per le sole poste economiche che prevedeva l'attribuzione diretta alle specifiche destinazioni contabili aziendali (centri di costo). Diversamente per quanto concerne le sole rilevazioni degli investimenti, queste avvenivano direttamente in contabilità generale con il dettaglio della contabilità analitica.

I centri di costo permettono la registrazione dei fatti aziendali per destinazione tramite procedure formalizzate e verificabili atte alla rilevazione analitica delle poste economiche consentendo un'attribuzione più puntuale rispetto a quanto si conseguirebbe con il solo utilizzo della contabilità generale.

A partire dal 01/01/2021, data del go-live del nuovo gestionale ERP SAP, il gestore dispone di un sistema di contabilità unico con il dettaglio delle poste gestionale (centri di costo e profit) sia per le poste economiche, patrimoniale ed investimenti.

Ai fini del corretto riconoscimento tariffario, della corretta attribuzione alle attività regolate la Società si è dotata di un sistema di contabilità analitica che consente rilevazioni specifiche non solo per natura ma anche per destinazione, inteso come ambito in cui è stato svolto il servizio.

L'ambiente informatico dove l'integrazione tra contabilità generale e contabilità analitica trovava il suo utilizzo ai fini dell'elaborazione dei PEF è un modulo di controllo di gestione di InfoView.

Tale fonte dati sopra descritta è stata necessaria per l'imputazione delle voci economiche del bilancio 2020, la registrazione dei fatti aziendali è stata effettuata tramite la contabilità generale che alimenta contestualmente ed in quadratura, una struttura analitica di centri di costo.

Per le transazioni relative al conto esercizio 2021, per il primo semestre la contabilità ha la stessa estrazione informatica del 2020, i dati sono stati migrati sul nuovo gestionale SAP. Trattandosi di dati aggregati, il gestore ha utilizzato entrambi i sistemi contabili.



Il nuovo sistema informatico di contabilità permette di avere un ulteriore dettaglio, oltre ai centri di costo, che sono stati attribuiti sulla base delle direzioni aziendali, gli "ordini interni" sono stati attribuiti per singolo ambito territoriale al fine di avere isolato anche per competenza territoriale ogni componente tariffaria.

Come precedentemente detto, il presente PEF ha per oggetto la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno di riferimento "a" (2022) e all'anno "a+1" (2023) in coerenza con i criteri disposti dal MTR2.

Si precisa come per l'anno "a" (2022), le componenti di costo riportate nel PEF abbiano come base dati la contabilità 2020 proiettata per 12 mesi, in quanto vi erano a disposizione solo sette mesi in accordo con la convenzione tra Comune e Gestore con decorrenza dal 01 giugno 2020.

Per quanto concerne invece i dati 2023 "a+1", essi si basano sulla contabilità 2021 che risulta essere la miglior stima a disposizione di AMIU Genova S.p.A. sebbene non abbia a supporto la quadratura del bilancio d'esercizio, in quanto non ancora redatto dal Gestore.

A questo si aggiungono le criticità legate sia all'adozione infrannuale di un nuovo gestionale sia alla sostituzione in corso d'anno del responsabile di commessa, eventi che hanno comportato difficoltà in merito alla puntuale allocazione dei costi al centro di costo dedicato alla commessa specifica Recco-Uscio.

Inoltre, con l'avvio del contratto di servizio per i 31 comuni del Genovesato, molti servizi svolti dal Gestore sono stati accorpati implicando una maggiore complessità nell'individuazione e imputazione della quota parte del Comune di Recco. Alla luce di tali premesse, per il Gestore è stato necessario individuare la quota parte del Comune di Recco anche laddove non vi era una diretta imputazione al centro di costo specifico, quantificata come la differenza tra il costo sostenuto dal Gestore nell'anno 2020 e il costo riportato in contabilità 2021. Nell'analisi delle singole voci di costo riportata di seguito si fornisce il dettaglio delle voci interessate da tale attività.

Nonostante le criticità sopra evidenziate, il Gestore ha ritenuto opportuno utilizzare come base dati la contabilità 2021 in quanto, come richiesto dall'Autorità di regolazione ARERA, essendo la miglior stima al momento disponibile.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

L'allocazione dei ricavi derivanti dalla gestione del ciclo integrato RU è puntuale per il Comune di Recco in quanto si hanno a supporto le fatture mensili per l'erogazione del servizio.

I ricavi per la vendita di RD, invece, sono stati valorizzati dal gestore con l'ausilio delle quantità estratte dal gestionale ECOS che monitora il flusso dei rifiuti che definisce, valorizzato sulla base del prezzo di vendita del materiale raccolto.

Dati contabili 2020

In merito alla base contabile 2020 per i **ricavi** si riporta quanto di seguito:

Ricavi 2020	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.549.691
AR _a	45.954
AR _{sc,a}	59.408
Totale	1.654.948



- Ricavi derivanti dalla gestione del ciclo integrato RU, sono pari alla somma del valore contrattuale. Sarà da fatturare il restante conguaglio al fine di riallinearlo alle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile e costo fisso dell'anno 2021.
- Ricavi da vendita RD: AMIU ha valorizzato i ricavi derivanti dalla vendita di RD, in particolare dei materiali plastica, carta e cartone e metallo, con l'ausilio delle quantità estratte dal modello dei rifiuti che definisce, sulla base del prezzo di vendita del materiale raccolto, il beneficio economico prodotto. La voce AR_a raccoglie la somma dei ricavi derivanti dalla vendita delle frazioni carta e cartone, RAEE e metallo. All'interno della voce $AR_{sc,a}$ vengono invece riportati i ricavi imputabili alla vendita della plastica.

Dati contabili 2021

In merito alla base contabile 2021 per i **ricavi** si riporta quanto di seguito:

Ricavi 2021	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.549.691
AR_a	45.908
$AR_{sc,a}$	59.349
Totale	1.654.948

- Ricavi derivanti dalla gestione del ciclo integrato RU, pari alla somma del valore contrattuale. Sarà da fatturare il restante conguaglio sulla base della validazione del piano economico finanziario.
- Ricavi da vendita RD: AMIU ha valorizzato i ricavi derivanti dalla vendita di RD, in particolare dei materiali plastica, carta e cartone, e metallo, con l'ausilio delle quantità estratte dal modello dei rifiuti che definisce, sulla base del prezzo di vendita del materiale raccolto, il beneficio economico prodotto. La voce AR_a raccoglie la somma dei ricavi derivanti dalla vendita delle frazioni carta e cartone, RAEE e metallo. All'interno della voce $AR_{sc,a}$ vengono invece riportati i ricavi imputabili alla vendita della plastica.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono stati inseriti voci di costo di natura previsionale.

Dati contabili 2020

In merito alla base contabile 2020 per i **costi** si riporta quanto di seguito:

	Costi al netto delle poste rettificative e al netto dei canoni/mutui/leasing pagati ai proprietari 2020					
	CRT _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	26.042		80.422	23.116		5.808
B7 - Costi per servizi	29.119	155.585	179.726	114.455	8.187	68.730
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	59.954	5.583	162.644	53.583		14.708
B9 - Costi del personale	217.206	-	383.398	213.351	-	42.307



Costi al netto delle poste rettificative e al netto dei canoni/mutui/leasing pagati ai proprietari 2020						
	CRT _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.685		55.589	10.760		8.395
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-
Totale	352.005	161.168	861.777	415.265	8.187	139.948

- Costi per materie prime: la voce accoglie principalmente i costi relativi al consumo di carburanti, per l'acquisto dei sacchetti dati in dotazione e per l'acquisto dei contenitori sia per la raccolta differenziata sia quelli per la raccolta indifferenziata. La restante parte copre i costi per i ricambi dei mezzi, i consumi di vestiario e di materiale vario necessario sia alla manutenzione dei cassonetti sia all'espletamento del servizio di igiene urbana.
- Costi per servizi: la voce comprende i costi relativi al trasporto e smaltimento delle frazioni di RD, al servizio di igiene urbana e pulizia spiagge. Nei costi per servizi sono altresì previsti i costi per la manutenzione ordinaria delle dotazioni (mezzi e cassonetti), per le assicurazioni RC dei mezzi e quelli sostenuti per la pulizia dei locali.
- Beni di terzi: all'interno della voce godimento beni di terzi una componente significativa viene ricoperta dai canoni di noleggio dei mezzi e delle attrezzature; a seguire la componente relativa alla manutenzione ordinaria di tali beni.
- Costo del personale: in tale voce sono ricomprese tutte le voci di costo riconducibili alle retribuzioni del personale (retribuzioni lorde, tredicesima, quattordicesima), ai contributi previdenziali (INPS, INPDAP), agli accantonamenti e contributi a fondi e al TFR.
- Variazioni delle rimanenze: tra le principali variazioni delle rimanenze degne di nota si registrano quelle relative alle dotazioni necessarie allo svolgimento del servizio, al vestiario e agli pneumatici.
- Oneri diversi di gestione: la voce accoglie principalmente i costi relativi agli oneri di funzionamento territoriali.

Dati contabili 2021

Si ricorda come, a seguito delle premesse di cui sopra, chela base dati è l'estrazione 2021 sulla base delle migliori stime disponibili.

In merito alla base contabile 2021 per i **costi** si riporta quanto di seguito:

Costi al netto delle poste rettificative e al netto dei canoni/mutui/leasing pagati ai proprietari 2021							
	CRT _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	COal
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	28.514		98.362	23.471		7.007	
B7 - Costi per servizi	2.761	154.290	102.619	59.425	1.108	49.323	
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	50.740	4.725	137.648	50.386	-	13.978	
B9 - Costi del personale	265.768	-	469.117	261.051	-	42.519	
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.685		55.589	10.760		8.395	



B14 - Oneri diversi di gestione					5.274		5.086
Totale	367.468	159.015	863.334	405.093	6.382	121.222	5.086

- Costi per materie prime: la voce accoglie principalmente i costi relativi al consumo di carburanti, per l'acquisto dei sacchetti dati in dotazione e per l'acquisto dei contenitori sia per la raccolta differenziata sia quelli per la raccolta indifferenziata. Nella restante parte dei costi per materie prime sono inclusi i ricambi dei mezzi, i consumi di vestiario e di materiale vario necessario sia alla manutenzione dei cassonetti sia all'espletamento del servizio di igiene urbana.
- Costi per servizi: la voce comprende i costi relativi al trasporto e smaltimento delle frazioni di RD, al servizio di igiene urbana e pulizia spiagge. Nei costi per servizi sono altresì previsti i costi per la manutenzione ordinaria delle dotazioni (mezzi e cassonetti), per le assicurazioni e quelli sostenuti per la pulizia dei locali.
- Beni di terzi: all'interno della voce godimento beni di terzi una componente significativa viene ricoperta dai canoni di noleggio dei mezzi e delle attrezzature; a seguire la componente relativa alla manutenzione ordinaria di tali beni.
- Costo del personale: in tale voce sono ricompresi tutte le voci di costo riconducibili alle retribuzioni del personale (retribuzioni lorde, tredicesima, quattordicesima), ai contributi previdenziali (INPS, INPDAP), agli accantonamenti e contributi a fondi e al TFR.
- Variazioni delle rimanenze: in merito ai valori riportati per tale voce si precisa come essi siano uguali a quelli relativi alla base contabile 2020 in quanto non è ancora disponibile il valore per il 2021 dal momento che la società non ha ancora redatto il bilancio per l'esercizio 2021. In tal caso la base contabile 2020 risultava essere la miglior stima al momento disponibile.
- Oneri diversi di gestione: la voce accoglie principalmente i costi relativi agli oneri di funzionamento territoriali.

3.2.4. Investimenti

Dal momento che la scadenza della commessa è prevista per il 31 dicembre 2022 e che il Gestore non è certa una proroga della stessa, non si prevedono investimenti ma un impegno costante affinché il livello di qualità del servizio erogato sia il medesimo degli anni precedenti.

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK_a) sono calcolati secondo la seguente formula:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

dove:

Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni

Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario

R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti

$R_{LIC,a}$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti.



La società dispone di un libro cespiti con il dettaglio dei centri di costo, pertanto in analogia con i costi diretti è stato possibile allocare un cespite direttamente al Comune di Recco e quattro cespiti comuni alla gestione imputati pro quota. Di seguito viene riportato il dettaglio dei cespiti.

Categoria immobilizzazione	ID Cespite	Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	Ci _{ct}
Cespiti comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2020	1.217
Cespiti comuni	30	Fabbricati	2020	2.828
Cespiti comuni	31	Sistemi informativi	2020	7.824
Cespiti comuni	32	Immobilizzazioni immateriali	2020	49
Cespiti comuni	29	Terreni	2020	12.602



4. Determinazione delle tariffe di riferimento

Nella tabella sotto riportata il dettaglio delle voci del ModPEF estratto dal TOOL con il confronto dei costi già inflazionati presenti nel mod PEF del gestore dell'anno precedente.

Ambito tariffario: Recco			
	Costi del gestore 2021	Costi del gestore 2022	Costi del gestore 2023
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	292.047	353.062	368.202
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	187.854	161.652	159.333
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	742.461	864.365	865.061
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	38.450	45.954	45.908
Fattore di Sharing b			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	121.300	59.408	59.349
Fattore di Sharing ω	-		
Fattore di Sharing b(1+ω)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE			
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.097.400	1.312.297	1.325.881
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	410.842	416.512	405.904
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	30.400	8.211	6.395
Costi generali di gestione CGG	130.963	140.368	121.465
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	512	-	-
Altri costi COAL	-	-	5.096
Costi comuni CC	161.874	148.580	132.955
Ammortamenti Amm	-	1.833	1.833
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	20.336	20.326
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	-	22.168	22.159
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA			
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	572.716	587.260	561.018
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.670.116	1.899.557	1.886.899
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.670.116	1.899.557	1.886.899

Non sono riportati i fattori di sharing in quanto oggetto di valutazione del ETC.



Il significativo incremento dei dati 2022 e del 2023 rispetto al 2021 è principalmente dovuto al fatto che il primo anno era stato predisposto su base previsionale e nel corso dei due anni successivi vi sono state delle modifiche anche legate al servizio che non hanno più reso confrontabile quanto previsto nel contratto originario.

Comune di Recco

**TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2022**

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
	Competenze ed entrate tariffarie	7
	(PIANO FINANZIARIO 2022).....	9
	SVILUPPO MTR.....	9
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	9
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	10
	Componenti costo variabile	11
	Componenti costo fisse	13
3.2.1	Dati di conto economico.....	16
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR	24
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	28
3.2.3	Componenti di costo previsionali	29
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	29
	Verifica valore C116 _a	29
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità	29
	Calcolo dei costi operativi incentivanti	30
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	31
3.2.4	Investimenti	31
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	32
4	Attività di validazione (E).....	33
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	33
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	33

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	34
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	35
5.1.3	Coefficiente C116.....	35
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	36
5.2.1	Componente previsionale CO116	36
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	36
5.2.3	Componente previsionale COI.....	36
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	37
5.4	Valorizzazione dei fattori di Sharing	37
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	37
5.4.2	Determinazione del fattore ω	37
5.5	Conguagli	38
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	41
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	42
5.8	Rimodulazione dei conguagli	42
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	42
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...	43
5.11	Ulteriori detrazioni	43
5.12	Note al calcolo.....	46

1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

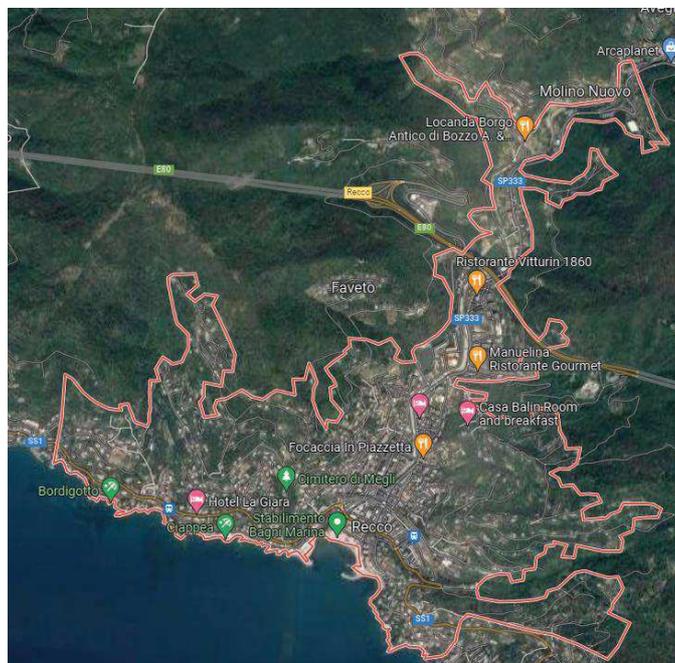
Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2 deliberazione 363/2021/R/Rif e determinazione 2/DRIF/2021.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

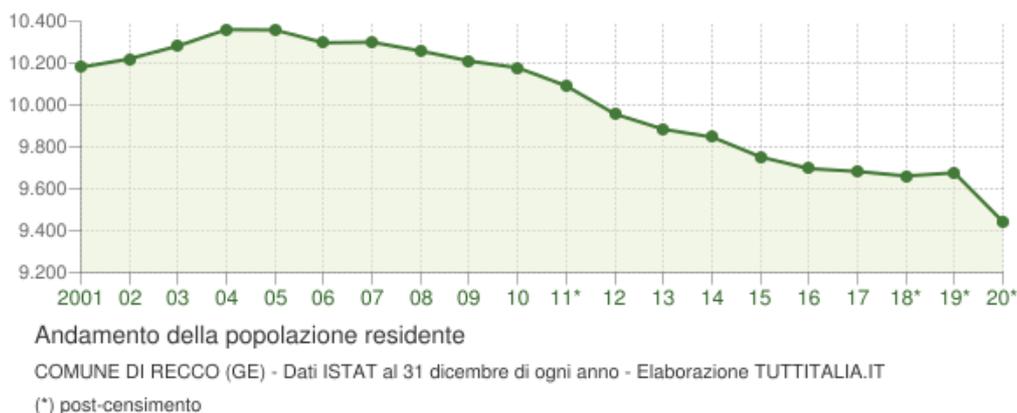
1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di Recco conta circa 9.524 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 974,82 ab./ km².



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del “Servizio di Raccolta” svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema “Porta a Porta” ed è affidato alla ditta AMIU Genova S.p.A..

Si riporta il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il Comune di Recco negli ultimi anni fino al 2019.



1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), si rilevano per il comune di Recco i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: AMIU Genova S.p.A.
- 2) Comune: Recco

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

In relazione alla stesura della documentazione relativa agli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si rimanda alla classificazione operata dall'ente territorialmente competente. La loro classificazione viene eseguita secondo le linee guida di ARERA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di Recco è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare. Si rimanda alle disposizioni dell'ETC.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

A cura del soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti.

2.1 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre, non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale. Per la loro quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2 nella quale si attua una valorizzazione del coefficiente PG per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Considerando eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità si attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. Per la sua quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2.

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale $CO_{116,TV,exp}$ e $CO_{116,TF,exp}$.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore AMIU Genova S.p.A. si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2020 e 2021

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2022*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nella legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2022 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

(PIANO FINANZIARIO 2022)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 Agosto n. 363/2021/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato “363-2021-R-rif ALLEGATO 1 schema tipo PEF” utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato RU e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene, per la parte di conto economico allo “363-2021.R-rif Appendice 2” che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 363-2021 METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 indicato in seguito come MTR-2.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di

affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2022, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2022
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Dove:

- ✓ **CRTa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
 - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
 - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
 - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ **CTSa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
 - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ **CTRa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
 - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;

- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
 - commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRDa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
 - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
 - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV,a,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche ,nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CQTVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **ARa** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti

dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓ b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6;
- ✓ $AR_{sc,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- ✓ $b(1+\omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TVa** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot}TF_a$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
 - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
 - Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);

- ✓ **CCa** sono i costi comuni e comprendono:
- **CARCa** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
 - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel "*Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti*" come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
 - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
 - **CGGa** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
 - **CCDa** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- *COAL_a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ *CK_a* sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ *COITFa, exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $(1+\gamma a) RCTFa / r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0,1 ($RCTFa > 0$) mentre $RCTFa$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing

- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- **Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi variabili**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi fissi**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario secondo l'MTR 443/2019

3.2.1 Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2022 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2020 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore/Comune. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2020 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif).

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2020
	Bilancio gestore/comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 135.387,64
B7 Costi per servizi	€ 936.658,91
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 296.471,62
B9 Costi del personale	€ 966.688,14
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ 94.428,68
B12 Accantonamento rischi	€ 83.438,33
B13 Altri accantonamenti	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione (IVA)	€ 2.408,00

Ai fini del calcolo della TARI 2022 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 7 comma 7.5 MTR 363/2021/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0,10% per il 2021 e 0,20% per il 2022.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2022, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 7 comma 7.2 MTR 363/2021/R/rif).

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) relativi all'annualità a-2 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2020
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 420.916,73
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 352.005,34
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 244.446,98
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 936.968,45
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 193.426,75
TOTALE	€ 2.147.764,24
COSTI COMUNI CC	2020
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 86.078,70
CGG costi generali gestione	€ 195.792,06
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -
CO oneri finanziamento	€ 2.408,00
TOTALE	€ 284.278,76
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ 45.816,00
RECUPERI CONAI	€ 59.230,44
TOTALE	€ 2.326.996,56

Si precisa inoltre che con nota del 06/04/2022 Protocollo numero 7845 il Comune di Recco dichiara i seguenti costi che son stati utilizzati per la predisposizione del piano economico finanziario:

CTS: Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Per la determinazione dei CTS effettivamente sostenuti dal Comune nel corso dell'anno 2020, come sono stati quantificati nell'anno 2021 a consuntivo, si è fatto riferimento alle seguenti voci di costo:

Costi di smaltimento di rifiuti indifferenziati come da Fatture con IVA al 10% pagate al Consorzio intercomunale di Rio Marsiglia, in qualità di mero prestatore d'opera	€ 251.413,68
Ecotassa	€ 17.478,00
TOTALE	€ 268.891,68

Per la determinazione dei CTS effettivamente sostenuti dal Comune nel corso dell'anno 2021, come sono stati quantificati nell'anno 2022 a consuntivo, si è fatto riferimento alle seguenti voci di costo:



Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Costi di smaltimento di rifiuti indifferenziati come da Fatture con IVA al 10% pagate al Consorzio intercomunale di Rio Marsiglia, in qualità di mero prestatore d'opera	€ 250.401,02
Ecotassa	€ 16.681,51
TOTALE	€ 267.082,53

CSL: Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio

Per la determinazione dei CSL effettivamente sostenuti dal Comune nel corso dell'anno 2020, come sono stati quantificati nell'anno 2021 a consuntivo, si è fatto riferimento alle seguenti voci di costo:

Pulizia area punta Sant'Anna	€ 268,40
Svuotamento cestini festività	€ 1.046,41
Servizio pulizia spiagge libere	€ 1.305,40
Campionamento e analisi rifiuti inerti	€ 988,20
Smaltimento rifiuti cimiteriali	€ 132,00
Rifiuti pericolosi abbandonati sul territorio	€ 2.476,60
TOTALE	€ 6.217,01

Per la determinazione dei CSL effettivamente sostenuti dal Comune nel corso dell'anno 2021, come sono stati quantificati nell'anno 2022 a consuntivo, si è fatto riferimento alle seguenti voci di costo:

Servizio integrativo per pulizia straordinaria di marciapiedi e portici del centro urbano	€ 5.225,00
Servizio di pulizia e rimozione posidonia della spiaggia dei frati a seguito di mareggiata. Affidamento incarico e impegno di spesa.	€ 5.978,00
Analisi rifiuto rinvenuto su territorio comunale	€ 406,02
TOTALE	€ 11.609,02

CRD: Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

Per la determinazione dei CRD effettivamente sostenuti dal Comune nel corso dell'anno 2020, come sono stati quantificati nell'anno 2021 a consuntivo, si è fatto riferimento alle seguenti voci di costo:

Pulizia primo gennaio 2020 riconosciuti a gestore precedente	€ 256,69
Servizio integrativo apertura supplementare CdR riconosciuti a gestore precedente	€ 4.458,76
Servizio integrativo 2° giro raccolta plastica UND riconosciuti a gestore precedente	€ 8.387,46
Servizio integrativo shopping street 5 gennaio 2020 riconosciuti a gestore precedente	€ 256,69
Servizio integrativo giri raccolta plastica UD riconosciuti a gestore precedente	€ 61.504,19
Servizio integrativo presidio Cabina Loderini riconosciuti a gestore precedente	€ 1.263,90
Servizio integrativo raccolta straordinaria rifiuti per cinghiali riconosciuti a gestore precedente	€ 3.963,74
Fornitura sacchi per raccolta differenziata riconosciuti a gestore precedente	€ 2.618,62
TOTALE	82.710,05

CTR: Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani

Per la determinazione dei CTR effettivamente sostenuti dal Comune nel corso dell'anno 2020, come sono stati quantificati nell'anno 2021 a consuntivo, si è fatto riferimento alle seguenti voci di costo:

Recupero/smaltimento rifiuti differenziati	€ 34.684,89
Detriti	€ 799,39
TOTALE	€ 35.484,28

AR: Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti

Per l'anno 2020 è stata indicata, come componente positiva di tale voce del PEF, la somma di € 5.493,33.

CGG: Costi generali di gestione.

In tale voce, per la quota di competenza del Comune, per l'anno 2020 sono stati indicati i costi totali di € 61.428,06 delle quattro unità di personale del "Servizio gestione rifiuti" del Comune di Recco, nella misura in cui ciascuna si è dedicata al servizio per la gestione dei rifiuti.

- Costo totale lordo anno 2020 per la retribuzione del Responsabile del Settore per i primi mesi dell'anno pari a € 32.388,02 per 10% dedicata ad attività TARI = € 3.238,80
- Costo totale lordo anno 2020 per la retribuzione del Responsabile del Settore per la seconda parte dell'anno pari a € 53.622,07 per 10% dedicata ad attività TARI = € 5.362,21
- Costo totale lordo anno 2020 per la retribuzione di un Istruttore tecnico pari a € 25.013,42 per 100% dedicata ad attività TARI = € 25.013,42
- Costo totale lordo anno 2020 per la retribuzione di un Esecutore amministrativo pari a € 27.813,63 per 100% dedicata ad attività TARI = € 27.813,63.

In tale voce, per la quota di competenza del Comune, per l'anno 2021 sono stati indicati i costi totali di € 73.730,42 delle quattro unità di personale del "Servizio gestione rifiuti" del Comune di Recco, nella misura in cui ciascuna si è dedicata al servizio per la gestione dei rifiuti.

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

- Costo totale lordo anno 2020 per la retribuzione del Responsabile del Settore per i primi mesi dell'anno pari a € 61.622,82 per 10% dedicata ad attività TARI = € 6.162,28
- Costo totale lordo anno 2020 per la retribuzione del Responsabile del Settore per la seconda parte dell'anno pari a € 23.269,14 per 10% dedicata ad attività TARI = € 2.326,91
- Costo totale lordo anno 2020 per la retribuzione di un Istruttore tecnico pari a € 36.270,09 per 100% dedicata ad attività TARI = € 36.270,09
- Costo totale lordo anno 2020 per la retribuzione di un Esecutore amministrativo pari a € 28971,13 per 100% dedicata ad attività TARI = € 28.971,13

CO AL,a: Oneri di funzionamento

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2021 sono stati quantificati con Determinazione dirigenziale della Città metropolitana di Genova n. 305 del 15/02/2021, sulla base dei criteri di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 37 del 30/12/2020, e comunicati al Comune di Recco con Nota della Città metropolitana Prot. n. 9260/2021, acquisita al Prot. Com. n. 4872 del 24/02/2021.

La quota per l'annualità 2021 è stata quantificata in € 6.745,00, alla quale è necessario aggiungere € 1.062,02 pagati dal Comune quale Contributo alla Regione Liguria per il mancato raggiungimento del risultato del 65% di riciclaggio della plastica nell'anno 2020, per un totale di € 7.807,02.

I COAL per l'anno 2020 sono stati invece quantificati in € 2.408,00.

Con nota del 05/04/2022 Protocollo numero 7806 il Comune di Recco dichiara i seguenti costi che son stati utilizzati per la predisposizione del piano economico finanziario:

CARC: Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti.

Per la determinazione dei CARC effettivamente sostenuti dal Comune nel corso dell'anno 2020, come sono stati quantificati nell'anno 2021 a consuntivo, si è fatto riferimento alle seguenti voci di costo:

Comune di Recco**TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**

Costi di riscossione coattiva come da report inviato da ICA in data 1/02/2021	4.497,52
Costi di stampa e invio Avvisi di pagamento TARI (Fatt. n. 1432 del 17/02/2021)	6.541,31
Costi di gestione del CCP per incasso TARI	332,65
Costo software Gestione TARI (Determina Rep. Gen. n. 1126 del 27/12/2019 – pro quota)	1.074,5
Costi personale Ufficio tributi	54.583,01
Servizio di consulenza per redazione PEF - Determina LL.PP. n. 341 del 19/05/2020	5.978,00
Costi campagna informativa Porta a porta - Determina LL.PP. n. 132 del 30/9/2020	4.884,88
TOTALE	77.891,87

La retribuzione complessiva lorda delle 3 unità di personale del Settore Servizi per le Entrate è stata considerata pro quota utilizzando come driver, per ogni dipendente, la percentuale dedicata alla gestione della Tassa rifiuti rispetto alla sua intera attività svolta.

Si hanno avuto pertanto le seguenti risultanze:

- Costo totale lordo anno 2020 per la retribuzione del Responsabile del Settore pari a € 69.473,62 per 20% dedicata ad attività TARI = € 13.894,72
- Costo totale lordo anno 2020 per la retribuzione di un Istruttore direttivo amministrativo pari a € 39.702,06 per 10% dedicata ad attività TARI = € 3.970,21
- Costo totale lordo anno 2020 per la retribuzione di un Istruttore amministrativo pari a € 36.718,08 per 100% dedicata ad attività TARI = € 36.718,08

Per la determinazione dei CARC effettivamente sostenuti dal Comune nel corso dell'anno 2021, come sono stati quantificati nell'anno 2022 a consuntivo, si è fatto riferimento alle seguenti voci di costo:

Costi di riscossione coattiva	223,83
Costi di stampa e invio Avvisi di pagamento TARI (Fatt. n. 9821 del 28/10/2021)	6.492,16
Costi di gestione del CCP per incasso TARI	343,97
Costo software Gestione TARI (Determina Rep. Gen. n. 1241 del 30/12/2020 – pro quota)	1.089,00
Costi personale Ufficio tributi	52.959,84
Servizio di consulenza per redazione PEF - Determina LL.PP. n. 98 del 8/03/2021	5.490,00
Commissione rimborsata da Città metropolitana per incasso TEFA (Det. 731/2021 e 816/2021)	-104,64
TOTALE	66.494,16

La retribuzione complessiva lorda delle 3 unità di personale del Settore Servizi per le Entrate è stata considerata pro quota utilizzando come driver, per ogni dipendente, la percentuale dedicata alla gestione della Tassa rifiuti rispetto alla sua intera attività svolta.

Si hanno avuto pertanto le seguenti risultanze:

- Costo totale lordo anno 2021 per la retribuzione del Responsabile del Settore pari a € 66.289,58 per 20% dedicata ad attività TARI = € 13.257,92
- Costo totale lordo anno 2021 per la retribuzione di un Istruttore direttivo amministrativo pari a € 39.074,04 per 10% dedicata ad attività TARI = € 3.907,40

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

- Costo totale lordo anno 2021 per la retribuzione di un Istruttore amministrativo pari a € 35.794,52 per 100% dedicata ad attività TARI = € 35.794,52.

ACCANTONAMENTI

Come già chiarito dal punto 1.9 della Determinazione n. 2/DRIF/2020 del 27/03/2020, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente Acca di cui al comma 16.2 del MTR-2, il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità da utilizzare nell'anno a (es. 2022) è quello effettivo risultante dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno a-2 (es. 2020).

Nella voce "Accantonamenti (Acc) - di cui per crediti" è stata pertanto indicata la somma accantonata per i crediti di dubbia esigibilità, che è stata quantificata come segue:

- per l'anno 2020, nella misura del 3,5% del ruolo consuntivo TARI assestato pari a € 2.383.952,41 per un importo di € 83.438,33;
- per l'anno 2021 nella misura del 7,5% del ruolo consuntivo TARI assestato pari a € 2.419.386,31 per un importo di € 181.453,97.

Nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 16.2 dell'Allegato A della deliberazione ARERA n. 363/2021, gli importi sopra citati di € 83.438,33 per l'anno 2020 e di € 181.453,97 per l'anno 2021 sono inferiori all'80% del FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che per i capitoli Tassa rifiuti del Comune di Recco è stato quantificato per il consuntivo 2020 in € 484.736,14 e per il consuntivo 2021 in € 314.923,68.

DETRAZIONI di cui al comma 1.4 della DETERMINA N. 2/DRIF/2020

In base a quanto chiarito al punto 1.4 della sopra citata Determinazione n. 2/DRIF/2020, dal totale dei costi del PEF sono state sottratte le seguenti entrate:

- Per l'anno 2020:
 - € 7.218,76 incassati dal Comune (Reversale n. 5210 del 27/11/2020) a titolo di contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. n. 248/2007,
 - € 33.045,51 incassati dal Comune al 31/12/2020 a titolo di entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, per un totale di € 40.264,27.

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

- Per l'anno 2021:
 - - € 6.937,37 incassati dal Comune (Reversale n. 7056 del 23/11/2021) a titolo di contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. n. 248/2007,
 - € 28.879,69 incassati dal Comune al 31/12/2021 a titolo di entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione,
 - € 2.442,44 come premio per il conferimento plastica CONAI, valorizzate quali ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente
 - € 2.488,56 incassati dal Comune per il conferimento dei RAEE al CdCRAEE, valorizzati quali ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

per un totale di € 40.748,06.

Non sono stati valorizzati altri importi a titolo di "entrate derivanti da procedure sanzionatorie".

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2022 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 *MTR-2 363/2021/R/rif.*

Tipi di filiera		Impianti di chiusura ciclo - integrati	Impianti di chiusura ciclo - minimi	Impianti di chiusura ciclo - aggiuntivi
Grado di integrazione	Gestore integrato	Regolazione tariffaria <i>tout court</i> , con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
	Gestore non integrato	Compostaggio/ digestione anaerobica		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce
		Incenerimento (con recupero energia - R1)		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce
		Discarica/ Incenerimento (senza recupero energia - D10)		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce
			No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso	
			No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso	
			No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce	

Per l'annualità 2022 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2022 per il gestore degli impianti di chiusura del ciclo "minimo" si è proceduto all'applicazione della stessa struttura dei corrispettivi praticata nel 2021, aggiornandola tenuto conto di un fattore tariffario, τa definito nel modo seguente:

$$\tau a = VRIa / RI_TRA_{2021}$$

Dove:

- $VRIa$ è il vincolo ai ricavi dell'impianto, dato dalla somma dei costi riconosciuti nel 2020 opportunamente ricondizionati secondo l' *MTR-2 363/2021/R/rif*.
- RI_TRA_{2021} indica i ricavi relativi alle attività di trattamento, ovvero corrispondenti ai flussi in ingresso all'impianto, nell'anno 2021.

Per la corretta determinazione delle tariffe il fattore τa deve rispettare la seguente condizione:



$$\tau a / \tau a - 1 \leq (1 + \rho \tau , a)$$

Per la corretta applicazione del metodo in relazione all'annualità 2022 si è considerato per il limite di prezzo imposto il valore di $\tau a - 1 = 1$

$\rho \tau , a$ rappresenta il limite alla crescita delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo minimi ed è stato determinato come segue:

$$\rho \tau , a = r p i a + k a$$

dove:

- $r p i a$ è il tasso di inflazione programmata, che verrà valorizzato nell'ambito di un successivo provvedimento;
- $k a$ è il fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto e può esser valorizzato entro il limite del 4%.

Inoltre al fine di tenere conto delle valutazioni relative alla prossimità dei flussi negli impianti, si è infine considerata la seguente espressione:

$$q_{min,a} = q_{P,a} + q_{nP,a}$$

dove:

- $q_{P,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $q_{nP,a}$ è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'anno 2022 trovano applicazione le seguenti condizioni:

- ✓ In caso di aumento dei corrispettivi ($\tau a > 1$), si ha:

$$\tau_{P,a} = 1$$

$$\tau_{nP,a} = \tau a + q_{P,a}(\tau a - 1) / q_{nP,a}$$

- ✓ in caso di costanza o di decremento dei corrispettivi ($\tau a \leq 1$), si ha

$$\tau_{nP,a} = 1$$

$$\tau_{P,a} = \tau a - q_{nP,a}(1 - \tau a) / q_{P,a}$$

dove:

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

- $\tau P,a$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $\tau n P,a$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'annualità 2022 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = € 245.181$$

$$CTR_a = € 194.007$$

Per le quali risultano verificate, nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente le attività di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento, le condizioni:

$$CTS_a = CTS_{min,a} + CTS_{altro,a}$$

$$CTR_a = CTR_{min,a} + CTR_{altro,a}$$

dove:

- $CTS_{min,a}$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e a quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif. ;
- $CTS_{altro,a}$ è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi";
- $CTR_{min,a}$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e di quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif.;
- $CTR_{altro,a}$ è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi".

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$b = 0,30$ (COMPETENZA EGATO)

$b(1+\omega a) = 0,33$ (COMPETENZA EGATO)

dove ωa :

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ risultano essere:

- **Valore $AR = €$ 13.786**
- **Valore $AR_{sc} = €$ 19.605**

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$$CO_{116,tv,a} = \text{€} -$$

$$CO_{116,tf,a} = \text{€} -$$

Verifica valore C116_a

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C116 per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 3% non potendo comunque il parametro ρ_a (si veda paragrafo limite annuale alla crescita tariffaria) assumere valori superiori a quelli risultanti dalla formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

In relazione ai costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20 il valore del coefficiente C116 risulta il seguente:

$$\text{VALORE } C116_a = 0,00\% \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$$CQ_{tv,a} = \text{€} -$$

CQ_{tf,a} = € 42.126

Si precisa che con nota del 05/04/2022 Protocollo numero 7806 il Comune di Recco dichiara i seguenti costi che son stati utilizzati per la predisposizione del piano economico finanziario:

CQ: Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità ex art. 9.2 del MTR-2.

Al fine dell'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità previsti dalla Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 si quantificano i seguenti costi di qualità fissi aggiuntivi (CQTF), di natura previsionale, a copertura, degli oneri che ci si attende di sostenere per i seguenti servizi:

Installazione numero verde gratuito per obbligo di servizio telefonico ex art. 20 TQRIF – Preventivo Telecom Prot. Com. n. 6683 del 24/03/2022: costo annuo IVA compresa	10.870,00
Unità aggiuntiva di personale di cat. C/1 per potenziamento punti di contatto con l'utente e per soddisfacimento obblighi di servizio di cui al Titoli II, III, IV e V del TQRIF – Costo annuale (compresi oneri a carico Ente) come da quantificazione dell'Ufficio paghe con e-mail del 4/04/2022	31.256,00
TOTALE	42.126,00

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo *“Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”* si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

COI_{tv} = € -

COI_{tf} = € 34.201

Si precisa inoltre che con nota del 06/04/2022 Protocollo numero 7845 il Comune di Recco dichiara i seguenti costi che son stati utilizzati per la predisposizione del piano economico finanziario:

COI: Costi operativi incentivanti

Al fine di favorire il conseguimento di obiettivi di miglioramento della qualità del servizio, si prevede la necessità di quantificare, in via previsionale, € 30.000,00 aggiuntivi a titolo di Costi operativi incentivanti di natura fissa (COI_{TF}).

Si segnala altresì che, con recente Nota della Città metropolitana Prot. 15690 del 24/03/2022, per l'annualità 2022 sono stati quantificati a carico del Comune di Recco € 6.609,40 quali costi di funzionamento della Segreteria metropolitana – A.T.O. Rifiuti.

Rispetto al 2020 è possibile pertanto quantificare, a livello previsionale, € 4.201,40 di costi aggiuntivi di natura fissa che verranno sostenuti nel corso dell'anno corrente.

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2022, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (*art.11 comma 11.1 MTR-2 363/2021/R/rif*) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 2.415

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia

ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per l'anno $a = \{2022\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC, a$$

dove:

- **Amm_a** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 15 MTR 363/2021/R/rif;
- **Acc_a** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definiti dall'articolo 16 MTR 363/2021/R/rif . Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif);
- **R_a** è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- **$RLIC, a$** è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale:

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2022 Gestore	2022 Comune
Ammortamenti	€ 1.832,57	€ -
Accantonamenti	€ -	€ 83.688,81
Remunerazione su capitale	€ 18.772,01	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	€ 20.604,58	€ 83.688,81

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2022 con quelle dell'anno precedente (2021) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da 1 + tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento e qualità.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2022

T_a = Tariffa PEF 2022

T_{a-1} = Tariffa PEF 2021

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

rpi_a =tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$CUEff_{a-2} > Benchmark$	$CUEff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

QL_a =coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

PG_a =coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0509 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$\text{€ } 2.401.314 / \text{€ } 2.404.769 = 0,9986$$

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli



obiettivi prefissati. Sulla base delle risultanze individuate il paragrafo 5.4.2 prende in considerazione la loro valorizzazione.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2022 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 3,50% (COMPETENZA ETC)

5.1.3 Coefficiente C116

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116_a$, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρ_a indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE C116 = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116 si è valutata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono.

Il soggetto comune non presenta cespiti da correlare direttamente al TOOL di calcolo MTR-2 secondo le disposizioni della delibera 363/2021/R/Rif.

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84]

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$$\gamma_{1,a} = -0,1$$

$$\gamma_{2,a} = -0,05$$

Il fattore ω_a risulta quindi pari a:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

5.5 Conguagli

In relazione all'annualità 2022 sono state determinate le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 18 MTR-2 363/2021/R/rif, e $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 19 MTR-2 363/2021/R/rif.

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra diverse annualità del secondo periodo regolatorio, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{totTV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

1. La quota del recupero delle mancate entrate tariffarie residue (*RCNDTV*) relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche:

$$RCNDTV = \text{€} -$$

2. La quota (*RCUTV,a*) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RCUTV,a = \text{€} -$$

3. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio Variabile RC}_{2020/2021} = \text{€} -$$

4. il recupero dello scostamento tra le componenti *COSTVexp* e *COVTVexp*, quantificate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerenti rispettivamente gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dal gestore per le medesime annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COVTVexp = \text{€} -$$

$$COSTVexp = \text{€} -$$

5. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente *COITVexp*

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$\text{COI}_{tv\ 2020} = \text{€} -$$

6. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pv} = \text{€} -$$

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ risulta quindi pari a:

$$RC_{totTV,a} = \text{€} -$$

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota ($RC_{UTF,a}$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RC_{UTF,a} = \text{€} -$$

2. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio fissa RC}_{2020/2021} = \text{€} -$$



Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

3. il recupero dello scostamento tra la componente $COVT_{f,exp}$, quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerente gli oneri fissi sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COV_{Tf,exp} = € -$$

4. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COIT_{f,exp}$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{tf2020} = € -$$

5. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pf} = € -$$

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTF,a}$ risulta quindi pari a:

$$RC_{totTF,a} = € -$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.6 del_363". La verifica e approvazione delle seguenti voci risulta di competenza ETC.

Si precisa che i costi del gestore sono stati ricondotti all'effettivo contratto di servizio diminuendo nella scheda "IN Detr 4.6 del 363" le voci di raccolta e trasporto della frazione differenziata CRD e il costo di spazzamento e lavaggio CSL.

In ordine all'equilibrio economico finanziario, il Comune prende atto che AMIU Genova ha comunicato, con i dati e la relazione acquisiti al Prot. Com. n. 7199 del 30/03/2022, dei costi maggiori rispetto agli importi previsti dal contratto di servizio attualmente vigente.

Lo scrivente Comune/Ente territorialmente competente dichiara che nell'ambito del PEF i costi del gestore sono stati ricondotti all'effettivo contratto di servizio Rep. n. 5673/2021, nel rispetto delle risultanze della gara d'appalto in base alla quale si è proceduto all'affidamento del servizio.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0509 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$€ 2.401.314 / € 2.404.769 = 0,9986$$

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/20216.

CONTRIBUTO MIUR: 6.937,37 € (Incassati dal Comune (Reversale n. 7056 del 23/11/2021) a titolo di contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. n. 248/2007

RECUPERO EVASIONE: 28.879,69 € (Incassati dal Comune al 31/12/2021 a titolo di entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione)

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 4.931,00 € (Nell'anno 2021 sono state incassati dal Comune di € 2.488,56 per il conferimento dei RAEE al CdCRAEE e € 2.442,44 come premio per il conferimento plastica CONAI)

Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2022 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

● PEF 2022 - 2025

	2022		
	Ambito tariffario: Recco		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	353.062	-	353.062
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	245.181	245.181
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	161.652	32.355	194.007
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	674.300	75.417	749.717
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	45.954	-	45.954
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	13.786	-	13.786
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	59.408	-	59.408
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing	19.605	-	19.605
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	150.858	150.858
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni	1.155.623	503.810	1.659.434
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	224.883	5.669	230.552
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	8.211	78.126	86.337
Costi generali di gestione CGG	140.368	56.011	196.380
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{Al}	-	2.415	2.415
Costi comuni CC	148.580	136.552	285.132
Ammortamenti Amm	1.833	-	1.833
Accantonamenti Acc	-	83.689	83.689
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	83.689	83.689
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	18.772	-	18.772
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	20.605	83.689	104.293
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TF}	-	42.126	42.126
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	34.201	34.201
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	45.575	45.575
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	394.068	347.812	741.880
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.931.384	851.622	2.783.006
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.549.691	851.622	2.401.314

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Comune di Recco

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			67%
$q_{0-2} \cdot t_{on}$			4.782,02
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg			49,15
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,67
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,05
Totale γ			-0,15
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			0,85
Verifica del limite di crescita			
ρ_{PI_a}			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			3,50%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,09%
$(1 + \rho)$			1,0509
ΣT_a			2.401.314
ΣTV_{a-1}			1.485.970
ΣTF_{a-1}			918.800
ΣT_{a-1}			2.404.769
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			0,9986
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.401.314
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)			-
Tva dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	1.155.623	503.810	1.659.434
Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	394.068	347.812	741.880
Ta = TVa + Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	1.549.691	851.622	2.401.314
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			40.748
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.659.434
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			701.132
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.360.566
Attività esterne Ciclo integrato RU	15.000	-	15.000

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



5.12 Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpatis ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).

In ordine all'equilibrio economico finanziario, il Comune prende atto che AMIU Genova ha comunicato, con i dati e la relazione acquisiti al Prot. Com. n. 7199 del 30/03/2022, dei costi maggiori rispetto agli importi previsti dal contratto di servizio attualmente vigente.

Lo scrivente Comune/Ente territorialmente competente dichiara che nell'ambito del PEF i costi del gestore sono stati ricondotti all'effettivo contratto di servizio Rep. n. 5673/2021, nel rispetto delle risultanze della gara d'appalto in base alla quale si è proceduto all'affidamento del servizio.

Comune di Recco



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



Servizio rifiuti (co.653 I.147/2013)

Selezione Comune: <input type="text" value="Inserire il comune"/> <input type="button" value="Seleziona il comune"/>	Comune	RECCO
	Regione	Liguria
	Cluster di riferimento	10 - Comuni in zone litoranee con basso livello di benessere
	Popolazione residente	
	Quantità di rifiuti in tonnellate (N)	5.084,31

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
				A
Costante		130,45		130,45
Cluster	-	62,22	0	62,22
Economie/diseconomie di scala	-	-	-	0,27
Fattori di contesto	-	-	-	76,5
				A*B
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>				
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,88	0	0
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	4	16,68
Discariche	n.	-2,53	4	-10,12
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,04	9,01	9,35
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,13	0	0
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,22	34,03	-7,36
<i>Forma di gestione del servizio</i>				
Presenza di gestione associata	Si/No	5,82	No ▼	0
<i>Modalità di gestione del servizio</i>				
Presenza della raccolta domiciliare	Si/No	14,71	Si ▼	14,71
Presenza dei centri di raccolta	Si/No	-31,95	Si ▼	-31,95
Presenza della raccolta su chiamata	Si/No	10,49	Si ▼	10,49
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	-	66,02	84,74
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,18	61	10,76
Costo standard unitario (C)				366,73
Costo standard complessivo (D=N*C)				1.864.574,39

Comune di Recco

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2022
PIANO TARIFFARIO
DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione	3
2.3 PEF ARERA	4
3.....DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
3.2 Dati Tecnici	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR-2 ARERA	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti	14
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	15
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	16
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	17
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	19
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	19
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	20
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	21
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	22
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	23
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	23
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	26
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	27
7.....CONCLUSIONI	28

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro del 30 aprile di ciascun anno in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2022 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili

di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Recco		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	471.768,00	6.320
NON DOMESTICA	220.657,00	5.728
TOTALI	692.425,00	12.048

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Recco					TARI 2022	
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale					Legge 147/2013	
DATI UTENZA DOMESTICA					Comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2021 €uro/anno	parte fissa 2021 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	142.284,00	1.994,00	30,2%	31,6%	€ 84,61653	€ 1,04709
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	220.042,00	3.028,00	46,6%	47,9%	€ 152,30976	€ 1,23034
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	58.733,00	736,00	12,4%	11,6%	€ 173,46389	€ 1,37431
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	37.586,00	438,00	8,0%	6,9%	€ 220,00298	€ 1,49211
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	9.930,00	93,00	2,1%	1,5%	€ 245,38794	€ 1,60991
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	3.193,00	31,00	0,7%	0,5%	€ 287,69621	€ 1,70153
TOTALI	471.768,00	6.320,00				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Recco					TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					Comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa PF 2021 euro/mq
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	11.146,00	75,00	5,05%	1,31%	€ 2,63441
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 1,76030
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	126.652,00	4.980,00	57,40%	86,94%	€ 2,53752
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.069,00	13,00	1,39%	0,23%	€ 3,82748
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	9.725,00	7,00	4,41%	0,12%	€ 2,50371
N06. Autosaloni, esposizioni	3.755,00	22,00	1,70%	0,38%	€ 2,07326
N07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 5,47565
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	3.475,00	7,00	1,57%	0,12%	€ 4,32045
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.013,00	1,00	0,46%	0,02%	€ 5,30352
N010. Ospedali	3.973,00	2,00	1,80%	0,03%	€ 5,54003
N011. Uffici ed agenzie	13.448,00	133,00	6,09%	2,32%	€ 6,22830
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	4.259,00	69,00	1,93%	1,20%	€ 2,69312
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	10.278,00	125,00	4,66%	2,18%	€ 5,77701
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	777,00	18,00	0,35%	0,31%	€ 7,12932
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	232,00	3,00	0,11%	0,05%	€ 3,42801
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 7,02821
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	2.114,00	40,00	0,96%	0,70%	€ 6,14042
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	2.380,00	18,00	1,08%	0,31%	€ 4,38190
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	4.356,00	20,00	1,97%	0,35%	€ 5,92944
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 3,35138
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.244,00	16,00	1,47%	0,28%	€ 4,12122
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	6.578,00	46,00	2,98%	0,80%	€ 25,39694
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 22,11917
N24. Bar, caffè, pasticceria	2.821,00	49,00	1,28%	0,86%	€ 18,04489
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4.208,00	33,00	1,91%	0,58%	€ 11,43363
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	98,00	2,00	0,04%	0,03%	€ 10,22377
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1.679,00	41,00	0,76%	0,72%	€ 32,68131
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 10,65421
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 26,21773
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 7,35958
N31 B&B Agriturismo	1.377,00	8,00	0,62%	0,14%	€ 4,32045
TOTALI	220.657,00	5.728,00			

COMUNE RECCO PROT. N. 0008406 DEL 12-04-2022 - arrivo - CAT. 6 CL. 9 FS

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	4.782.019
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	3.188.919
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	1.593.100
Percentuale raccolta differenziata (%)	66,69%
Abitanti residenti	9.524
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	6,91
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,89
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,39
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	36,42%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	63,58%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,4936
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 3,54486

3.3 Piano Economico Finanziario MTR-2 ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro **€ 2.360.565,52** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Recco	TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	Comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€ 230.551,98
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€ 353.062,06
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€ 245.180,81
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COlexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 121.902,18
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€ 749.716,74
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€ 194.007,41
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COlexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 150.857,62
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€ 19.604,72
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€ 13.786,06
Totale Costi operativi (CG)	€ 2.011.888,02
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€ 86.337,11
Costi generali di gestione CGG	€ 196.379,83
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€ 2.415,23
Totale Costi Comuni (CC)	€ 285.132,17
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti Amm	€ 1.832,57
Accantonamenti Acc	€ 83.688,81
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€ 18.772,01
Totale costi uso capitale (CK)	€ 104.293,39
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 40.748,06
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ -
TOTALE GENERALE	€ 2.360.565,52
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 701.131,66
% Parte fissa	29,70%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 1.659.433,86
% Parte variabile	70,30%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€ 705.971,79
% Parte fissa	29,91%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€ 1.654.593,73
% Parte variabile	70,09%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Recco		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		Comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	Coimpostaggio	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	Invalità	Invalità
60,00%	Distanza > 300	Distanza > 300
66,70%	AIRE	AIRE
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	ISE < 6000	ISE < 6000
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	Compostaggio	nessuna rid
20,00%	Rifiuti speciali/No Videolottery	Rifiuti speciali/No Videolottery
30,00%	Uso stagionale	Uso stagionale
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	Associazioni	Associazioni
60,00%	Distanza > 300 m.	Distanza > 300 m.
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	Rif.peric.eserc. ginnici	Rif.peric.eserc. ginnici

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Recco										TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale										Legge 147/2013
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI										Comma 651
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	41,00	0,00	0,00	0,00	10,00	13,00	2,00	0,00	0,00	38,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	69,00	0,00	0,00	0,00	15,00	26,00	6,00	0,00	0,00	20,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	24,00	0,00	0,00	0,00	5,00	4,00	0,00	0,00	0,00	4,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	12,00	0,00	0,00	0,00	4,00	5,00	0,00	0,00	0,00	12,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	150,00	0,00	0,00	0,00	34,00	48,00	8,00	0,00	0,00	76,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	15,00	0,00	0,00	0,00	17,00	28,80	5,34	0,00	0,00	76,00
MANCATO INTROITO euro	€ 2.487,68	€ -	€ -	€ -	€ 2.782,59	€ 4.691,55	€ 824,17	€ -	€ -	€ 11.555,11
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	0,00	0,00	581,00	975,00	241,00	0,00	0,00	1.912,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	992,00	1.888,00	435,00	0,00	0,00	1.586,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	394,00	348,00	0,00	0,00	0,00	240,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	323,00	584,00	0,00	0,00	0,00	624,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	0,00	2.290,00	3.795,00	676,00	0,00	0,00	4.482,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	0,00	1.145,00	2.277,00	450,89	0,00	0,00	4.482,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.148,92	€ 2.268,67	€ 423,18	€ -	€ -	€ 4.361,06

Comune di Recco
TARI 2022 - art. 1 L. 147/2013 – Comma 651
- 12 -

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Recco										
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale										
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										
TARI 2022										
Legge 147/2013										
Comma 651										
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,00	0,00	0,00	0,00	5.507,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.647,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.349,00	0,00	0,00	0,00	3.194,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	508,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	8.773,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N010. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N011. Uffici ed agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.568,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,00	179,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banche di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,00	249,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,00	1.035,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,00	1.601,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	719,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	1.234,00	45,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.378,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banche di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31 B&B Agriturismo	153,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	153,00	5.525,00	8.818,00	0,00	5.507,00	1.349,00	0,00	0,00	0,00	12.223,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	15,30	1.105,00	2.645,40	0,00	2.753,50	809,40	0,00	0,00	0,00	12.223,00
MANCATO INTROITO euro	€ 49,27	€ 6.311,87	€ 4.725,28	€ -	€ 5.016,27	€ 1.528,29	€ -	€ -	€ -	€ 38.590,11

COMUNE RECCO PROT. N. 0008406 DEL 12-04-2022 - arrivo - CAT. 6 CL. 9 FS

Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Recco										
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale										
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										
TARI 2022 Legge 147/2013 Comma 651										
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE FISSA										
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e Il grado pari	0,00	0,00	0,00	0,00	5.507,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.647,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.349,00	0,00	0,00	0,00	3.194,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	508,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	8.773,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N010. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N011. Uffici ed agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.568,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,00	179,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,00	249,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,00	1.035,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,00	1.601,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	719,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	1.234,00	45,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31 B&B Agriturismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	5.525,00	8.818,00	0,00	5.507,00	1.349,00	0,00	0,00	0,00	10.845,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	1.105,00	2.645,40	0,00	2.753,50	809,40	0,00	0,00	0,00	10.845,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 2.337,44	€ 2.047,76	€ -	€ 2.173,81	€ 534,09	€ -	€ -	€ -	€ 11.013,43

Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Recco		TARI 2022	
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale Legge 147/2013			
AMMONTARE RIDUZIONI		Comma 651	
		euro/anno	
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€	22.341,09	
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€	8.201,83	
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€	18.106,53	
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€	56.221,09	
TOTALE	€	104.870,53	

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: “...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ...”

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne % variazioni min max).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Recco				TARI 2022		
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale				Legge 147/2013		
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				Comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,05	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Recco											TARI 2022		
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale											Legge 147/2013		
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA											Comma 651		
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio			
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,67	0,00%	4,39	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39			
N02. Cinematografi, teatri	0,43	0,00%	3,00	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00			
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,56	0,00%	4,55	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55			
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	0,00%	6,73	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73			
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,64	0,00%	4,16	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16			
N06. Autosaloni, esposizioni	0,51	0,00%	3,52	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52			
N07. Alberghi con ristorante	1,20	0,00%	9,85	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65			
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,95	0,00%	7,76	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32			
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,25	0,00%	9,21	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21			
N10. Ospedali	1,29	0,00%	9,68	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68			
N11. Uffici ed agenzie	1,52	0,00%	10,62	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62			
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,61	0,00%	4,77	0,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77			
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	1,41	0,00%	9,85	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85			
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,80	0,00%	11,93	0,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93			
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,83	0,00%	5,87	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87			
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	1,78	0,00%	11,74	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74			
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	1,48	0,00%	10,54	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54			
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	1,03	0,00%	7,62	0,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62			
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	1,41	0,00%	10,25	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25			
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	0,00%	5,33	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33			
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,00%	6,71	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71			
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	5,57	0,00%	45,67	0,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32			
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,85	0,00%	39,78	0,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17			
N24. Bar, caffè, pasticceria	3,96	0,00%	32,44	0,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00			
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,76	0,00%	19,61	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61			
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	2,61	0,00%	17,00	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00			
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7,17	0,00%	58,76	0,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66			
N28. Ipermercati di generi misti	2,74	0,00%	17,64	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64			
N29. Banchi di mercato generi alimentari	6,92	0,00%	42,74	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74			
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,91	0,00%	12,12	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12			
N31 B&B Agriturismo	0,95	0,00%	7,76	0,00%	0,90	1,20	1,05	7,20	8,80	8,00			

COMUNE RECCO PROT. N. 0008406 DEL 12-04-2022 - arrivo - CAT. 6 CL. 9 FS

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Recco		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		Comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		1,05444
<i>Ctuf</i>		457.387,42
<i>Stot * Ka</i>		433.770,83
Quv		310,27987
<i>Qtot</i>		3.175.921,52
<i>N * Kb</i>		10.235,67
Cu		0,31112
<i>Quota variabile domestiche</i>		988.088,80
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		3.175.921,52
Quv * Cu		96,53389
NON DOMESTICA		
Quapf		1,17831
<i>Ctapf</i>		248.584,37
<i>Stot * Kc</i>		210.966,10
Cua		0,41498
<i>Quota variabile non domestiche</i>		666.504,93
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		1.606.097,48

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf/ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	61,23%
Gettito utenza NON Domestica	38,77%
Parte Fissa TOTALE	56,05%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>19,38% (64,79%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>10,53% (35,21%)</i>
Parte Variabile TOTALE	43,95%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>41,86% (59,72%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>28,23% (40,28%)</i>

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Recco		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		Comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 2.360.565,52	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 915.089,29	38,77%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 1.445.476,23	61,23%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 2.351.786,58	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 920.262,70	39,13%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 1.431.523,88	60,87%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 8.778,94	0,37%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 233,98	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 159,76	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		0,97%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		-0,56%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 705.971,79	29,91%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 1.654.593,73	70,09%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		63,58%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		36,42%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 988.088,80	59,72%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 666.504,93	40,28%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 457.387,42	64,79%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 248.584,37	35,21%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-2,35%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		2,35%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 14 riporta, per l'utenza domestica, le tariffe in parte fissa e variabile.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, la differenza fra le attuali tariffe sia in parte fissa che variabile e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Recco		TARI 2022	
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,84356	€ 96,53389	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,99118	€ 173,76100	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,10717	€ 197,89448	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,20207	€ 250,98812	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,29697	€ 279,94828	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,37078	€ 328,21523	

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Recco		TARI 2022		
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013		
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		Comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)				
componenti	parte FISSA 2022 euro/ mq anno	parte fissa 2021 euro/ mq anno	▲PF %	▲PF euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,84356	€ 1,04709	-19,438%	-€ 0,204
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,99118	€ 1,23034	-19,439%	-€ 0,239
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,10717	€ 1,37431	-19,438%	-€ 0,267
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,20207	€ 1,49211	-19,438%	-€ 0,290
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,29697	€ 1,60991	-19,439%	-€ 0,313
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,37078	€ 1,70153	-19,438%	-€ 0,331
componenti	parte VARIABILE 2022 euro/anno	parte variabile 2021 euro/anno	▲PV %	▲PV euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 96,53389	€ 84,61653	€ 0,141	€ 11,917
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 173,76100	€ 152,30976	€ 0,141	€ 21,451
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 197,89448	€ 173,46389	€ 0,141	€ 24,431
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 250,98812	€ 220,00298	€ 0,141	€ 30,985
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 279,94828	€ 245,38794	€ 0,141	€ 34,560
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 328,21523	€ 287,69621	€ 0,141	€ 40,519

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Recco							TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale							Legge 147/2013
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							Comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2022 euro/anno	TARI 2021 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 96,53389	€ 0,84356	57	€ 144,62	€ 144,30	0,22%	€ 0,32
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 173,76100	€ 0,99118	70	€ 243,14	€ 238,43	1,98%	€ 4,71
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 197,89448	€ 1,10717	80	€ 286,47	€ 283,41	1,08%	€ 3,06
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 250,98812	€ 1,20207	90	€ 359,17	€ 354,29	1,38%	€ 4,88
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 279,94828	€ 1,29697	100	€ 409,65	€ 406,38	0,80%	€ 3,27
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 328,21523	€ 1,37078	110	€ 479,00	€ 474,86	0,87%	€ 4,14
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 96,53389	€ 0,84356	60	€ 147,15	€ 147,44	-0,20%	-€ 0,29
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 173,76100	€ 0,99118	80	€ 253,06	€ 250,74	0,92%	€ 2,32
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 197,89448	€ 1,10717	90	€ 297,54	€ 297,15	0,13%	€ 0,39
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 250,98812	€ 1,20207	100	€ 371,19	€ 369,21	0,54%	€ 1,98
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 279,94828	€ 1,29697	110	€ 422,61	€ 422,48	0,03%	€ 0,14
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 328,21523	€ 1,37078	120	€ 492,71	€ 491,88	0,17%	€ 0,83
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 96,53389	€ 0,84356	70	€ 155,58	€ 157,91	-1,48%	-€ 2,33
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 173,76100	€ 0,99118	90	€ 262,97	€ 263,04	-0,03%	-€ 0,07
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 197,89448	€ 1,10717	100	€ 308,61	€ 310,89	-0,73%	-€ 2,28
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 250,98812	€ 1,20207	110	€ 383,22	€ 384,14	-0,24%	-€ 0,92
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 279,94828	€ 1,29697	120	€ 435,58	€ 438,58	-0,68%	-€ 2,99
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 328,21523	€ 1,37078	130	€ 506,42	€ 508,90	-0,49%	-€ 2,48
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 96,53389	€ 0,84356	80,0	€ 164,02	€ 168,38	-2,59%	-€ 4,37
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 173,76100	€ 0,99118	90,0	€ 262,97	€ 263,04	-0,03%	-€ 0,07
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 197,89448	€ 1,10717	100,0	€ 308,61	€ 310,89	-0,73%	-€ 2,28
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 250,98812	€ 1,20207	110,0	€ 383,22	€ 384,14	-0,24%	-€ 0,92
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 279,94828	€ 1,29697	115,0	€ 429,10	€ 430,53	-0,33%	-€ 1,43
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 328,21523	€ 1,37078	120,0	€ 492,71	€ 491,88	0,17%	€ 0,83

COMUNE RECCO PROT. N. 0008406 DEL 12-04-2022 - arrivo - CAT. 6 CL. 9 FS

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Recco							TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale							Legge 147/2013
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							Comma 651
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	139.335,75	1.937,77	71,91	€ 117.537,50	€ 187.060,09	€ 304.597,59	21,07%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	216.537,06	2.974,00	72,81	€ 214.626,80	€ 516.764,88	€ 731.391,68	50,60%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	58.087,20	724,70	80,15	€ 64.312,24	€ 143.414,13	€ 207.726,36	14,37%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	36.450,10	419,80	86,83	€ 43.815,47	€ 105.364,81	€ 149.180,28	10,32%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	9.874,00	91,70	107,68	€ 12.806,25	€ 25.671,26	€ 38.477,51	2,66%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	3.129,00	29,90	104,65	€ 4.289,17	€ 9.813,64	€ 14.102,80	0,98%
TOTALI	463.413,11	6.177,86	75,01	€ 457.387,42	€ 988.088,80	€ 1.445.476,23	100,00%

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Recco					TARI 2022	
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale					Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI					Comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2022 euro/mq anno	TARI 2021 euro/mq anno	▲tariffe %	▲tariffe euro/mq anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,78947	1,82178	€ 2,61125	€ 2,63441	-0,879%	-€ 0,023
N02. Cinematografi, teatri	0,50668	1,24495	€ 1,75163	€ 1,76030	-0,493%	-€ 0,009
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,65986	1,88818	€ 2,54803	€ 2,53752	0,414%	€ 0,011
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,03692	2,79284	€ 3,82976	€ 3,82748	0,060%	€ 0,002
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,75412	1,72633	€ 2,48046	€ 2,50371	-0,929%	-€ 0,023
N06. Autosaloni, esposizioni	0,60094	1,46074	€ 2,06168	€ 2,07326	-0,558%	-€ 0,012
N07. Alberghi con ristorante	1,41398	4,08759	€ 5,50157	€ 5,47565	0,473%	€ 0,026
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	1,11940	3,22028	€ 4,33968	€ 4,32045	0,445%	€ 0,019
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,47289	3,82200	€ 5,29490	€ 5,30352	-0,163%	-€ 0,009
N010. Ospedali	1,52003	4,01705	€ 5,53707	€ 5,54003	-0,053%	-€ 0,003
N011. Uffici ed agenzie	1,79104	4,40713	€ 6,19817	€ 6,22830	-0,484%	-€ 0,030
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,71877	1,97947	€ 2,69825	€ 2,69312	0,190%	€ 0,005
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	1,66142	4,08759	€ 5,74902	€ 5,77701	-0,485%	-€ 0,028
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,12097	4,95076	€ 7,07173	€ 7,12932	-0,808%	-€ 0,058
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,97800	2,43596	€ 3,41396	€ 3,42801	-0,410%	-€ 0,014
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	2,09740	4,87191	€ 6,96931	€ 7,02821	-0,838%	-€ 0,059
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	1,74391	4,37393	€ 6,11784	€ 6,14042	-0,368%	-€ 0,023
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	1,21366	3,16218	€ 4,37584	€ 4,38190	-0,138%	-€ 0,006
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	1,66142	4,25359	€ 5,91501	€ 5,92944	-0,243%	-€ 0,014
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,08405	2,21187	€ 3,29591	€ 3,35138	-1,655%	-€ 0,055
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,28436	2,78454	€ 4,06891	€ 4,12122	-1,269%	-€ 0,052
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	6,56321	18,95232	€ 25,51553	€ 25,39694	0,467%	€ 0,119
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	5,71482	16,50807	€ 22,22289	€ 22,11917	0,469%	€ 0,104
N24. Bar, caffè, pasticceria	4,66612	13,46208	€ 18,12821	€ 18,04489	0,462%	€ 0,083
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3,25215	8,13784	€ 11,38999	€ 11,43363	-0,382%	-€ 0,044
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	3,07540	7,05473	€ 10,13013	€ 10,22377	-0,916%	-€ 0,094
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	8,44851	24,38447	€ 32,83298	€ 32,68131	0,464%	€ 0,152
N28. Ipermercati di generi misti	3,22858	7,32032	€ 10,54890	€ 10,65421	-0,988%	-€ 0,105
N29. Banchi di mercato generi alimentari	8,15393	17,73642	€ 25,89036	€ 26,21773	-1,249%	-€ 0,327
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	2,25058	5,02961	€ 7,28019	€ 7,35958	-1,079%	-€ 0,079
N31 B&B Agriturismo	1,11940	3,22028	€ 4,33968	€ 4,32045	0,445%	€ 0,019

COMUNE RECCO PROT. N. 0008406 DEL 12-04-2022 - arrivo - CAT. 6 CL. 9 FS

Comune di Recco
TARI 2022 - art. 1 L. 147/2013 – Comma 651
- 27 -

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Recco								TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale								Legge 147/2013
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE								Comma 651
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	3.745,50	3.745,50	75,00	49,94	€ 2.956,96	€ 6.823,48	€ 9.780,44	1,07%
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	122.648,60	122.648,60	4.980,00	24,63	€ 80.930,41	€ 231.582,35	€ 312.512,76	34,15%
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.967,40	2.967,40	13,00	228,26	€ 3.076,95	€ 8.287,48	€ 11.364,43	1,24%
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	7.093,10	7.093,10	7,00	1.013,30	€ 5.349,06	€ 12.245,06	€ 17.594,12	1,92%
N06. Autosaloni, esposizioni	3.755,00	3.755,00	22,00	170,68	€ 2.256,53	€ 5.485,09	€ 7.741,62	0,85%
N07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	3.475,00	3.475,00	7,00	496,43	€ 3.889,91	€ 11.190,46	€ 15.080,37	1,65%
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.013,00	1.013,00	1,00	1.013,00	€ 1.492,04	€ 3.871,69	€ 5.363,73	0,59%
N010. Ospedali	3.973,00	3.973,00	2,00	1.986,50	€ 6.039,06	€ 15.959,72	€ 21.998,79	2,40%
N011. Uffici ed agenzie	10.880,00	10.880,00	133,00	81,80	€ 19.486,49	€ 47.949,59	€ 67.436,08	7,37%
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	4.205,20	4.205,20	69,00	60,94	€ 3.022,58	€ 8.324,08	€ 11.346,66	1,24%
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	10.278,00	10.278,00	125,00	82,22	€ 17.076,11	€ 42.012,29	€ 59.088,39	6,46%
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	777,00	777,00	18,00	43,17	€ 1.647,99	€ 3.846,74	€ 5.494,73	0,60%
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	232,00	232,00	3,00	77,33	€ 226,90	€ 565,14	€ 792,04	0,09%
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	2.064,20	2.064,20	40,00	51,61	€ 3.599,77	€ 9.028,67	€ 12.628,44	1,38%
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	2.143,00	2.143,00	18,00	119,06	€ 2.600,88	€ 6.776,55	€ 9.377,43	1,02%
N19. Autoficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	3.796,80	3.796,80	20,00	189,84	€ 6.308,09	€ 16.150,02	€ 22.458,11	2,45%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2.951,20	2.951,20	16,00	184,45	€ 3.790,41	€ 8.217,74	€ 12.008,16	1,31%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	6.578,00	6.578,00	46,00	143,00	€ 43.172,80	€ 124.668,39	€ 167.841,19	18,34%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N24. Bar, caffè, pasticceria	2.560,70	2.560,70	49,00	52,26	€ 11.948,54	€ 34.472,36	€ 46.420,90	5,07%
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4.208,00	2.830,00	33,00	127,52	€ 13.685,04	€ 23.030,08	€ 36.715,12	4,01%
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	98,00	98,00	2,00	49,00	€ 301,39	€ 691,36	€ 992,75	0,11%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1.679,00	1.679,00	41,00	40,95	€ 14.185,05	€ 40.941,52	€ 55.126,57	6,02%
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N31 B&B Agriturismo	1.377,00	1.361,70	8,00	172,13	€ 1.541,41	€ 4.385,05	€ 5.926,46	0,65%
TOTALI	202.499	201.105,40	5.728,00	6.458,01	€ 248.584,37	€ 666.504,93	€ 915.089,29	100,00%

7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di Recco		TARI 2022	
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale		Legge 147/2013	
LISTINO TARI		Comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,84356	€ 96,53389	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,99118	€ 173,76100	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,10717	€ 197,89448	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,20207	€ 250,98812	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,29697	€ 279,94828	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,37078	€ 328,21523	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	€ 0,78947	€ 1,82178	
N02. Cinematografi, teatri	€ 0,50668	€ 1,24495	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,65986	€ 1,88818	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,03692	€ 2,79284	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 0,75412	€ 1,72633	
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 0,60094	€ 1,46074	
N07. Alberghi con ristorante	€ 1,41398	€ 4,08759	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 1,11940	€ 3,22028	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 1,47289	€ 3,82200	
N010. Ospedali	€ 1,52003	€ 4,01705	
N011. Uffici ed agenzie	€ 1,79104	€ 4,40713	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 0,71877	€ 1,97947	
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 1,66142	€ 4,08759	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 2,12097	€ 4,95076	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 0,97800	€ 2,43596	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 2,09740	€ 4,87191	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 1,74391	€ 4,37393	
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 1,21366	€ 3,16218	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	€ 1,66142	€ 4,25359	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,08405	€ 2,21187	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,28436	€ 2,78454	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 6,56321	€ 18,95232	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 5,71482	€ 16,50807	
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 4,66612	€ 13,46208	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 3,25215	€ 8,13784	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 3,07540	€ 7,05473	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 8,44851	€ 24,38447	
N28. Ipermercati di generi misti	€ 3,22858	€ 7,32032	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 8,15393	€ 17,73642	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 2,25058	€ 5,02961	
N31 B&B Agriturismo	€ 1,11940	€ 3,22028	

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 3%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO),

GFambiente SRL

Comune di Recco



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

Certificazioni



	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Recco			Ambito tariffario: Recco			Ambito tariffario: Recco			Ambito tariffario: Recco		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	353.062	-	353.062	368.202	-	368.202	368.202	-	368.202	368.202	-	368.202
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	245.181	-	245.181	243.288	-	243.288	243.288	-	243.288	243.288	-	243.288
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	161.652	32.355	194.007	159.333	-	159.333	159.333	-	159.333	159.333	-	159.333
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	674.300	75.417	749.717	679.778	-	679.778	679.845	-	679.845	679.912	-	679.912
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP}₁₁₆₁₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP}₁₁₆₁₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{OP}₁₁₆₁₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	45.954	-	45.954	45.908	-	45.908	45.908	-	45.908	45.908	-	45.908
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	13.786	-	13.786	13.772	-	13.772	13.772	-	13.772	13.772	-	13.772
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{col}	59.408	-	59.408	59.349	-	59.349	59.349	-	59.349	59.349	-	59.349
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{col}	19.605	-	19.605	19.585	-	19.585	19.585	-	19.585	19.585	-	19.585
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot}_{rv}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA Indetraibile - PARTE VARIABILE	-	150.858	150.858	-	141.724	141.724	-	141.731	141.731	-	141.738	141.738
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif	1.155.623	503.810	1.659.434	1.173.956	385.012	1.558.968	1.174.023	385.019	1.559.042	1.174.090	385.026	1.559.116
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	224.883	5.669	230.552	220.621	10.575	231.196	220.688	10.575	231.262	220.755	10.575	231.329
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	8.211	78.126	86.337	6.395	66.627	73.022	6.395	66.627	73.022	6.395	66.627	73.022
Costi generali di gestione CGG	140.368	56.011	196.380	121.465	67.162	188.626	121.465	67.162	188.626	121.465	67.162	188.626
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	2.415	2.415	5.096	7.823	12.919	5.096	7.823	12.919	5.096	7.823	12.919
Costi comuni CC	148.580	136.552	285.132	132.955	141.611	274.567	132.955	141.611	274.567	132.955	141.611	274.567
Ammortamenti Amm	1.833	-	1.833	1.833	-	1.833	1.833	-	1.833	1.833	-	1.833
Accantonamenti Acc	-	83.689	83.689	-	181.817	181.817	-	181.817	181.817	-	181.817	181.817
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	83.689	83.689	-	181.817	181.817	-	181.817	181.817	-	181.817	181.817
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	18.772	-	18.772	20.326	-	20.326	20.193	-	20.193	20.059	-	20.059
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{acc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{operativi}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	20.605	83.689	104.293	22.159	181.817	203.976	22.025	181.817	203.842	21.891	181.817	203.708
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP}₁₁₆₁₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP}₁₁₆₁₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MTR-2 CO^{OP}₁₁₆₁₉	-	42.126	42.126	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO^{OP}₁₁₆₁₉	-	34.201	34.201	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{ff}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA Indetraibile - PARTE FISSA	-	45.575	45.575	-	45.347	45.347	-	45.340	45.340	-	45.334	45.334
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif	394.068	347.812	741.880	375.735	379.350	755.085	375.668	379.344	755.012	375.601	379.337	754.938
ΣTa=ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif	1.931.384	851.622	2.783.004	1.920.257	764.363	2.484.619	1.920.123	764.363	2.484.465	1.919.989	764.363	2.484.352
ΣTa=ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif	1.549.691	851.622	2.401.314	1.549.691	764.363	2.314.054	1.549.691	764.363	2.314.054	1.549.691	764.363	2.314.054
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			67%			67%			67%			67%
q _{sd} t _{on}			4.782,02			4.782,02			4.782,02			4.782,02
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/Kg			49,15			50,29			50,22			48,39
Benchmark di riferimento [cent €/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,67			37,59			37,59			37,59
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			-0,05			-0,05			-0,05			-0,05
Totale y			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,85			0,85			0,85			0,85
Verifica del limite di crescita												
β ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X₀			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità OL₀			3,90%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			5,09%			1,59%			1,59%			1,59%
(1+p)			1,0509			1,0159			1,0159			1,0159
ΣT ₀			2.401.314			2.314.054			2.314.054			2.314.054
ΣT ₀₋₁			1.485.970			1.558.968			1.559.042			1.559.042
ΣT ₀₋₂			918.800			741.880			755.085			755.012
ΣT ₀₋₃			2.404.769			2.401.314			2.314.054			2.314.054
ΣT ₀₋₄ / ΣT ₀₋₃			0,9986			0,9637			1,0000			1,0000
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣT₀-ΣT_{max})			2.401.314			2.314.054			2.314.054			2.314.054
Tva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	1.155.623	503.810	1.659.434	1.173.956	385.012	1.558.968	1.174.023	385.019	1.559.042	1.174.090	385.026	1.559.116
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	394.068	347.812	741.880	375.735	379.350	755.085	375.668	379.344	755.012	375.601	379.337	754.938
Ta=ΣTva+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	1.549.691	851.622	2.401.314	1.549.691	764.363	2.314.054	1.549.691	764.363	2.314.054	1.549.691	764.363	2.314.054
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			40.748			35.817			35.817			35.817
ΣT_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.659.434			1.558.968			1.559.042			1.559.116
ΣT_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			701.132			719.268			719.195			719.121
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.360.566			2.278.237			2.278.237			2.278.237
Attività esterne Ciclo integrato RU	15.000	-	15.000	15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	-